



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ENRICO FERMI" SIRACUSA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. C

Indirizzo INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI

Articolazione INFORMATICA



Anno Scolastico 2023/24

*Documento redatto ai sensi del DPR 323/98, art. 5 comma 2 e della nota prot. n. U.0010719 del 21/03/2017 del Garante della Privacy e approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Religione Cattolica	Belpasso Mariacristina
Lingua Inglese	De Pasquale Roberta
Sistemi E Reti Lab.	Di Luciano Franco
Informatica	Faraci Giuseppe
Matematica	Fici Paolo
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione	Gentile Lucia
Lingua e Letteratura Italiana	Gradante Chiara
Storia, Cittadinanza e Costituzione	
Informatica Lab.	Greco Salvatore
Scienze Motorie e Sportive	Burgio Giuseppina
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.	Maieli Antonio
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.	Castorina Chiara
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa	Pasquale Salvatore
Sistemi E Reti	Martorino Francesco

PREMESSA

Il Consiglio di Classe, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale coordinata, redatta in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici d'indirizzo e delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti, elabora il presente documento destinato alla Commissione d'Esame di Stato. Ai sensi delle vigenti disposizioni normative sugli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, il documento esplicita i contenuti disciplinari, gli obiettivi, i metodi, i mezzi, i tempi del percorso formativo, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione. Per l'Anno scolastico 2023/2024 vige la seguente Ordinanza per la redazione del Documento del Consiglio di classe:

OM n. 55 del 22/03/2024 art. 10 comma 1, 2 e 4

- 1.** Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
- 2.** Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
- 4.** Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

SOMMARIO

<i>Il consiglio di classe</i>	2
Premessa.....	3
Sommario.....	4
<i>Presentazione dell'istituto</i>	5
<i>PECUP – Profilo Professionale</i>	5
<i>Quadro Orario</i>	9
<i>Continuità del consiglio di classe nel triennio dell'articolazione</i>	10
<i>Quadro del profilo della classe</i>	11
<i>Obiettivi Generali di Apprendimento</i>	12
<i>Metodologia CLIL</i>	13
<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	14
<i>Obiettivi Specifici Disciplinari</i>	15
Simulazione della prima e della seconda prova scritta	18
Indicatori per la valutazione.....	18

Allegati

– Schede informative singole discipline

1. Religione Cattolica
2. Lingua e Letteratura Italiana
3. Storia, Cittadinanza e Costituzione
4. Lingua Inglese
5. Matematica
6. Informatica
7. Sistemi e Reti
8. Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
9. Gestione progetto, organizzazione d'impresa
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Educazione Civica

– Griglie di valutazione prima e seconda prova

– Allegati riservati

1. Riservato 1 (Reperibile presso la segreteria didattica)
2. Riservato 2 (Reperibile presso la segreteria didattica)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico "E. Fermi" è presente nel territorio di Siracusa dal 1958, inizialmente ad indirizzo Chimico, al fine di dare una adeguata risposta al territorio, in collegamento con lo sviluppo del Polo Chimico Industriale Siracusano.

Con l'evolversi delle esigenze del mondo del lavoro, il Fermi, in linea con i tempi, ha introdotto nuove specializzazioni come la Meccanica, l'Elettronica e l'Informatica.

A seguito della riforma entrata in vigore dall'anno scolastico 2010/2011, riguardante il riordino degli istituti tecnici, tali specializzazioni sono state adeguate all'attuale normativa per cui gli indirizzi attualmente attivi sono:

- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni
- Meccanica, Meccatronica ed Energia

Attualmente la riconfigurazione dell'intero comparto industriale, orientata verso la rivoluzione industriale 4.0, ha generato nuove tipologie di imprese che ricercano personale con competenze nell'ambito delle discipline STEM e rendono la nostra istituzione partecipe, come all'inizio dello sviluppo industriale. È così favorita la collaborazione con le aziende del territorio per lo svolgimento di attività di Alternanza Scuola Lavoro e apprendistato, tali da permettere ai nostri studenti l'acquisizione di competenze tecniche adeguate ed alle imprese di anticipare i tempi di formazione. Ciò contribuisce ad ampliare l'offerta formativa che inoltre include corsi di formazione PON, opportunità rivolte agli studenti che desiderano conseguire le certificazioni linguistiche presso enti riconosciuti come il Cambridge ESOL. A tali attività si affiancano manifestazioni teatrali, esperienze culturali, eventi sportivi, visite di studio presso strutture operanti nel territorio organizzate annualmente ad integrazione delle discipline di indirizzo ed umanistiche.

PECUP – PROFILO PROFESSIONALE

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il Profilo Educativo, Culturale e Professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). *L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.*

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del **settore tecnologico** si caratterizza per la **cultura tecnico-scientifica** e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

“INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “INFORMATICA” E “TELECOMUNICAZIONI”					
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	

CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docente	Continuità nel Triennio
Religione Cattolica	Belpasso Mariacristina	Si
Lingua Inglese	De Pasquale Roberta	Si
Informatica Lab.	Greco Salvatore	Si
Sistemi E Reti Lab.	Di Luciano Franco	No
Lingua e Letteratura Italiana	Gradante Chiara	No
Storia, Cittadinanza e Costituzione		No
Informatica	Faraci Giuseppe	Si
Matematica	Fici Paolo	Si
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione	Gentile Lucia	Si
Scienze Motorie e Sportive	Burgio Giuseppina	No
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.	Maieli Antonio	Si
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.	Castorina Chiara	-
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa	Pasquale Salvatore	.
Sistemi E Reti	Martorino Francesco	No

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina Docente	Anno Scolastico		
	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Sistemi e Reti Lab.	Peluso Sonia	Di Luciano Franco	Di Luciano Franco
Lingua e Letteratura Italiana	Celi Mariangela	Gradante Chiara	Gradante Chiara
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Celi Mariangela	Gradante Chiara	Gradante Chiara
Sistemi e Reti	Ravalli Vittorio	Ravalli Vittorio	Martorino Francesco
Scienze Motorie e Sportive	Burgio Giuseppina	Leanza Irene	Burgio Giuseppina

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Descrizione della classe

La classe è composta da tredici alunni, dodici dei quali provenienti dalla classe quarta dell'anno scolastico precedente ai quali si è aggiunto un alunno proveniente da un altro corso. Fanno parte del gruppo classe uno studente con DSA e uno con BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto i relativi Piani didattici personalizzati.

La classe si presenta sufficientemente coesa, con sereni rapporti interpersonali tra gli studenti e tra studenti e docenti.

Durante quest'anno scolastico ci sono stati solo pochi studenti che si sono distinti per assiduità nella frequentazione delle lezioni, impegno e rispetto delle regole scolastiche, altri invece, hanno mostrato un atteggiamento passivo e una maggiore discontinuità nella frequentazione e nella partecipazione alle attività didattiche.

Nel corso del triennio solo un gruppo ristretto di studenti si è distinto dal resto della classe, per aver mostrato una graduale crescita e maturazione grazie all'impegno e alla partecipazione assidua alle attività didattiche, raggiungendo così risultati proficui, il rimanente della classe ha mostrato in quasi tutte le discipline poco interesse e poca disponibilità per affrontare il percorso educativo e formativo proposto dai docenti.

Pertanto, il livello culturale di base si presenta diversificato, in particolare, si possono individuare tre fasce di livello culturale: alla prima appartengono alcuni alunni che si sono distinti, nel corso del triennio, come interlocutori attivi e motivati all'ampliamento della sfera delle proprie conoscenze; alla seconda fascia appartengono allievi che hanno privilegiato lo studio delle discipline a loro più congeniali, nelle quali hanno raggiunto esiti modesti; alla terza fascia appartiene, infine, un gruppo di allievi che non hanno sempre lavorato con continuità, pertanto la loro preparazione globale risulta incerta in alcune discipline.

Quasi tutti gli obiettivi concordati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione educativa e didattica sono stati raggiunti dalla classe in modo diversificato ed in base alle potenzialità ed alle attitudini individuali dei singoli alunni.

Prospetto dati percorso scolastico

Classe	Numero allievi	Ripetenti	Promossi senza carenze formative	Promossi con carenze formative	Respinti	Trasferimenti in uscita durante l'anno
III	13	0	12	1	0	0
IV	13	0	10	2	0	1
V	13	0	-	-	-	0

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

Durante il corso del triennio, le finalità, gli obiettivi educativi e le competenze trasversali perseguiti dal Consiglio di classe sono stati in linea con quelli stabiliti dal PTOF dell'Istituto ed hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

Tutte le discipline del CdC hanno come obiettivi trasversali il raggiungimento delle competenze sottoelencate:

Competenze chiave secondo il Quadro di riferimento Europeo (23/05/2018)		
CODICE	COMPETENZA	DESCRIZIONE
CE1.	competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> - comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni - adattare la propria comunicazione in funzione della situazione - distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo - valutare informazioni e di servirsene
CE2.	competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni - comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali - imparare le lingue in modo formale, non formale e informale
CE3.	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti - riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti
CE4.	competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali - riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot - interagire efficacemente con le risorse tecnologiche
CE5.	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni - lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere - cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali
CE6.	competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il pensiero critico e le abilità integrate nella risoluzione dei problemi - sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità - comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
CE7.	competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> - lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo - comunicare e negoziare efficacemente con gli altri - saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate
CE8.	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> - esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali - riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali - impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente

Le competenze di indirizzo, pur concorrendo naturalmente anch'esse alla costruzione delle CU, sono state tenute separate e possono essere analizzate separatamente, per

permetterne una più specifica declinazione al fine del loro perseguimento nel percorso formativo e della loro certificazione, anche ai fini professionali.

Competenze ICT secondo Quadro Europeo delle competenze ICT (Framework 3.0)		
CODICE	COMPETENZA	DESCRIZIONE
CI1.	Pianificare (PLAN)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e schedare la realizzazione di prodotti ICT - Progettare architetture di rete LAN per internetworking - Progettare applicazioni software per uso locale - Stimare la sostenibilità di soluzioni informatiche
CI2.	Realizzare (BUILD)	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e sviluppare soluzioni hardware e software - Integrare sistemi ICT eterogenei in conformità agli standard internazionali - Produrre la documentazione dei prodotti ICT realizzati
CI3.	Eseguire (RUN)	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interfacce utente - Fornire assistenza per l'evoluzione di soluzioni ICT - Gestire i principali problemi ICT in presenza di errori
CI4.	Abilitare (ENABLE)	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare strategie per garantire la sicurezza informatica - Applicare strategie della qualità ICT nel rispetto degli standard internazionali
CI5.	Gestire (MANAGE)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare progetti per sviluppare nuovi processi per soddisfare le esigenze aziendali - Applicare le politiche e procedure aziendali per la valutazione del rischio - Interagire positivamente con gli stakeholder - Valutare le implicazioni di nuove soluzioni ICT - Implementare la politica di sicurezza in ambito aziendale

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda il percorso di Educazione Civica, è stato inserito al presente un allegato in cui vengono descritti gli argomenti trattati nelle singole discipline. Si precisa altresì che non tutte le discipline sono state coinvolte nel percorso di Educazione civica nell'anno in corso.

METODOLOGIA CLIL

Nel Consiglio di Classe non è presente nessun docente in possesso di certificato linguistico e/o metodologico CLIL. Non è stato dunque possibile realizzare attività in modalità CLIL.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**PCTO TRIENNIO 2021/2024**

I percorsi formativi di PCTO sono stati resi possibili dalla nostra istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese, camere di commercio, industria, artigianato, commercio, agricoltura, terzo settore che sono stati in alcuni casi disposti ad ospitare gli studenti per il periodo dell'apprendimento anche se in alcuni casi, sono state privilegiate le attività on line.

Per realizzare i percorsi di PCTO l'istituzione scolastica si è impegnata a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio. Dopo questa fase di studio e tenuto conto della vocazione degli studenti, la scuola ha individuato le realtà produttive con le quali ha avviato collaborazioni concrete: queste hanno assunto sia la forma di accordi ad ampio raggio, a valenza pluriennale, sia di convenzioni operative per la concreta realizzazione dei percorsi. La scelta delle aziende partner si è basata sulla valutazione delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative che le stesse dovevano possedere e che hanno costituito requisito fondamentale per contestualizzare le discipline tecniche apprese dagli alunni e coniugarle con l'apprendimento mediante l'esperienza lavorativa.

MODULO ORIENTAMENTO

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stata prevista la riforma dell'orientamento scolastico. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Per raggiungere tali obiettivi nella scuola secondaria di secondo grado, come anche il nostro istituto, ha attuato dei moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di 30 ore nelle classi terze, quarte e quinte.

Nelle classi terze, quarte e quinte, inoltre, al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono stati integrati con:

- i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle quarte, promossi dall'università di Catania;

- le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore sono stati uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La compilazione dell'E-Portfolio, sulla piattaforma UNICA, ha integrato e completato in un quadro unitario il percorso scolastico, ha favorito l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

Viene riportato di seguito il quadro delle attività realizzate per la classe in obbligo di alternanza nel triennio 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024.

Anno Scolastico	ATTIVITÀ/PROGETTI /CORSI	Ore svolte
2020/2021	<ul style="list-style-type: none"> • START UP YOUR LIFE-EDUCAZIONE FINANZIARIA • CORSO SULLA SICUREZZA • INCONTRI FORMATIVI • INGLESE TECNICO • CORSO LINUX • TOLC 3 – LOGICA 	92
2021/2022	<ul style="list-style-type: none"> • TOLC IV TOLC IV -FISICA – MATEMATICA – CHIMICA - LOGICA • INTRODUZIONE ALLA CYBERSECURITY • INCONTRI FORMATIVI • ORIENTAMENTO IN USCITA: STUDIO E LAVORO • OUI – UNICT • PON – Laboratorio di informatica 	75
2022/2023	<ul style="list-style-type: none"> • ORIENTA SICILIA • ORIENTAMENTO STUDIO-LAVORO IN USCITA • INCONTRI FORMATIVI • MODULO ORIENTAMENTO • VISITA AZIENDALE ALLA STMicroelectronics 	55

Si rimanda al verbale dello scrutinio finale per il consuntivo delle ore di PCTO effettuate da ogni singolo alunno nell'arco del triennio.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta nazionale sulla disciplina d'indirizzo e da un colloquio orale.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la **prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova scritta**, ai sensi dell'art.17, co 4, del d. dgl. 62/2017 si svolge in forma scritta ha per oggetto la disciplina "Sistemi e Reti" ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente nello specifico indirizzo.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con il d.m. 769 del 2018, i quali contengono strutture e caratteristiche della prova d'esame, nonché i nuclei fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura della commissione (articolo 20, co. 4).

Correzione e valutazione delle prove scritte

La commissione è tenuta a iniziare la correzione e la valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica.

Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Si allegano al documento del 15 maggio le griglie per le prove scritte e le griglie opportunamente modificate dalla sottocommissione per gli studenti con DSA (art.25, comma 3, O.M. 55 del 22/03/2024).

COLLOQUIO ESAME DI STATO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. In particolare, tiene conto di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe (art.22, co. 1 e 2).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali e alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5 (art.22, co. 3).

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzate, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Esame dei candidati con DSA

Nello svolgimento delle prove d'esame, il candidato con DSA utilizzerà, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e utilizzerà tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, se necessario la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo

4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato (art. 25, co. 1,2,3).

SIMULAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

In merito allo svolgimento delle simulazioni delle prove scritte d'esame, in sede dipartimentale, sono state previste le seguenti date:

15 Maggio 2024 prima prova di Italiano, tale esercitazione, in linea con le indicazioni ministeriali e modellata sulla prova finale, propone ai discenti una pluralità di temi e di tipologie testuali su cui essi potranno esercitarsi scegliendo quelli a loro più confacenti.

20 Maggio 2024 seconda prova di Sistemi e Reti conforme alle linee guida dei precedenti esami.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A, (art.22, co. 10).

La valutazione per competenze

L'idea di competenza deriva dall'ambito lavorativo, dove indica "il patrimonio complessivo di risorse di un individuo nel momento in cui affronta una prestazione lavorativa o il suo percorso professionale". La dimensione della potenzialità e quella della natura integrata della competenza sono fondamentali, di fatto è stata applicata anche al mondo della scuola. Lo stesso principio è recepito nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), elaborato dall'Unione Europea, che si propone di creare un quadro comune ai diversi sistemi formativi europei, definito in termini di competenze, abilità e conoscenze, nell'ottica di rendere confrontabili i diversi titoli di studio nell'Unione Europea.

Valutare per competenze, quindi è un dovere della scuola e un diritto per gli studenti.

È fondamentale progettare e valutare per competenze: tale didattica ha come obiettivo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno grazie alla predisposizione di condizioni personali e ambientali che favoriscono l'apprendimento (in modo particolare con lo sviluppo delle life skill).

L'Unità di Apprendimento diventa uno strumento didattico flessibile in quanto prevede la revisione lungo il percorso ed è in grado di accogliere tanto la progettazione della classe quanto la sua declinazione. Nelle stesse unità di apprendimento trovano spazio le situazioni-problema, i compiti significativi, le attività laboratoriali e la componente cooperativa, e, al contempo, correlate dalle rubriche valutative che rappresentano lo strumento principe della valutazione autentica.

Cosa si valuta

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

- Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di attenzione e partecipazione come capacità di seguire con interesse ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.
- Le competenze trasversali (delineate dalle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dalle alunne e dagli alunni.
- Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento.

La valutazione del comportamento

In base al DM n.5 del 16 gennaio 2009

- visto che il voto di condotta concorre alla valutazione degli apprendimenti;
- visto che il voto di condotta insufficiente a fine anno implica la non ammissione alla classe successiva o agli esami;
- visto che il DM sottolinea l'aspetto educativo del voto di condotta che deve tener conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati dallo studente.

Si assegna:

- voto di condotta 8, 9 o 10 nel caso in cui non siano presenti note, sanzioni, ritardi o assenze continuative e strategiche nel rispetto dell'art. 1 del DM sopra citato. La declinazione del voto sarà a cura del CdC che motiverà la scelta anche in base al profitto e agli obiettivi comportamentali indicati nel contratto formativo;
- voto di condotta 7 in presenza di ritardi e assenze sistematiche o di note;
- voto di condotta 6 in presenza di sospensioni ma con apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento dello studente;

- voto di condotta 5 in presenza di reiterate sospensioni (anche inferiori a 15 giorni) senza apprezzabili cambiamenti nel comportamento dello studente. In tal caso il voto deve essere accompagnato nel verbale da una motivazione chiara e documentata.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

V sezione C

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione: Informatica

Disciplina	Docente	Firma
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Belpasso Mariacristina</i>	
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Burgio Giuseppina</i>	
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.</i>	<i>Castorina Chiara</i>	
<i>Lingua Inglese</i>	<i>De Pasquale Roberta</i>	
<i>Sistemi E Reti Lab.</i>	<i>Di Luciano Franco</i>	
<i>Informatica</i>	<i>Faraci Giuseppe</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Fici Paolo</i>	
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione</i>	<i>Gentile Lucia</i>	
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Gradante Chiara</i>	
<i>Storia, Cittadinanza e Costituzione</i>		
<i>Informatica Lab.</i>	<i>Greco Salvatore</i>	
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.</i>	<i>Maieli Antonio</i>	
<i>Sistemi E Reti</i>	<i>Martorino Francesco</i>	
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa</i>	<i>Pasquale Salvatore</i>	

Siracusa, 13/05/2024

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATO 1**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA****DOCENTE: BELPASSO MARIACRISTINA****PROFILO DELLA CLASSE****LIVELLI DI PARTENZA**

La classe è composta da n.13 studenti, di cui due non si avvalgono dell'IRC. La frequenza è stata, in linea generale, regolare. Positive le dinamiche relazionali tra pari e tra studenti e docenti. Nel corso dell'anno scolastico l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo ed il coinvolgimento nelle attività didattiche, hanno favorito un lavoro di rielaborazione personale significativo.

LIVELLI FINALI

Quanto progettato, in fase di programmazione, è stato svolto. Il livello della classe può considerarsi buono per la maggior parte degli studenti, ottimo per alcuni di loro.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE**OBIETTIVI**

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI DIDATTICI

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi, prefissati nella programmazione:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e della affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina religione cattolica, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina:

- C1 Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- C2Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica
- C3 Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONTENUTI TRATTATI	
UDA 1. RELIGIONE E SOCIETA'	
COMPETENZE:	C1
ABILITÀ:	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo ruolo nella società, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
CONOSCENZE	Ruolo della religione nella società contemporanea. Un nuovo modo di concepire l'economia e la società. Diritti, doveri, giustizia, solidarietà e pace. La dottrina sociale della Chiesa e il senso del lavoro.
UDA 2. L'IDENTITA' DEL CRISTIANO	
COMPETENZE:	C3
ABILITA':	Riconoscere il contributo del pensiero cristiano per la formazione della democrazia europea. Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica e i documenti della Chiesa.
CONOSCENZE:	Lo Stato laico e i valori Cristiani, scelte di vita, vocazione, professione. L'ecumenismo e il rapporto con le altre religioni. Il Concilio Ecumenico Vaticano II, evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.
UDA 3. L'ETICA E LE SCIENZE DELLA VITA	
COMPETENZE:	C1 C2
ABILITA'	Individuare il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica, all'ambiente e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
CONOSCENZE:	La questione ambientale. La visione cristiana su aspetti peculiari della realtà scientifica e tecnologica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale (presentazione dei contenuti)
- brainstorming
- mappe concettuali
- cooperative-learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
- lezione interattiva (discussione sui temi, interrogazioni brevi)
- lezione multimediale collettiva
- lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari, biblici e documenti ecclesiali.
- Service learning
- Lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso
- Bibbia

Titolo	Autori	Editore
All'ombra del sicomoro	Pisci – M. Bennardo	Marietti

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo
- P. Lechermeier, R. Dautremere., UNA BIBBIA, Rizzoli, Milano, 2014
- Enciclopedia Treccani
- Siti web (GARIWO)
- Magistero della chiesa (Encicliche sociali)
- Elie Wiesel “La Notte” Edizione Giuntina 1995
- Cortometraggi, documentari e brani musicali (RAI STORIA)
- Articoli di giornali vari
- TIC

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PREMESSA

I criteri di valutazione sono stati basati sui seguenti parametri:

- impegno e partecipazione all'attività didattica in presenza e on-line
- conoscenze acquisite, abilità raggiunte e competenze maturate
- capacità critica

Modalità didattiche utilizzate

In presenza, lavori su padlet e google presentazione

Metodi didattici privilegiati

Cura della relazione

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

Sono state utilizzate le seguenti prove di verifica:

- Test moduli google, discussioni, interventi, lavori di gruppo, comportamento in situazioni reali, lavori multimediali, autovalutazioni.

Griglia di valutazione

INSUFFICIENTE (I)	Conosce in modo superficiale e generico gli elementi essenziali della disciplina. Stenta ad applicare le sue conoscenze. Non partecipa al dialogo educativo e all'attività didattica, non si applica al lavoro richiesto, non rispetta le consegne.
MEDIOCRE (Me)	Conosce in modo parziale gli elementi essenziali della disciplina. Applica le sue conoscenze in modo superficiale. Partecipa saltuariamente al dialogo educativo e all'attività didattica, si applica irregolarmente al lavoro richiesto e non sempre rispetta le consegne.
SUFFICIENTE (Su)	Conosce con sufficiente correttezza gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se superficialmente, al dialogo educativo e all'attività didattica in classe. E' saltuario nelle consegne.
DISCRETO (Di)	Conosce con una certa precisione quasi tutti gli argomenti. Lavora con costanza e sa usare le sue conoscenze. È responsabile, corretto, diligente nelle consegne. E' partecipe e disponibile al lavoro e al dialogo educativo.
BUONO (Bu)	Conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività. Si applica con serietà, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le conoscenze in maniera autonoma. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
OTTIMO (Ot)	Ha un'esauriente conoscenza dei contenuti della disciplina. Partecipa in modo attivo e costruttivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina, è propositivo nel dialogo educativo.

Griglia di valutazione delle competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza giudizio
1	C1	<input type="checkbox"/> Livello avanzato <input type="checkbox"/> Livello intermedio <input type="checkbox"/> Livello base <input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente
2	C2	<input type="checkbox"/> Livello avanzato <input type="checkbox"/> Livello intermedio <input type="checkbox"/> Livello base <input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente
3	C3	<input type="checkbox"/> Livello avanzato <input type="checkbox"/> Livello intermedio <input type="checkbox"/> Livello base <input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente

<i>ALLEGATO 2</i>	
<i>AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</i>	
<i>ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024</i>	
<i>DISCIPLINA: ITALIANO</i>	
<i>DOCENTE: CHIARA GRADANTE</i>	

<i>PROFILO DELLA CLASSE</i>

La classe, composta da 13 alunni (11 maschi e 2 femmine) si presenta eterogenea per interesse, applicazione nello studio e partecipazione alle attività didattiche. Durante l'anno scolastico una piccola parte ha seguito con più interesse le diverse proposte didattiche e ha rispettato, per lo più, le consegne con puntualità; la restante parte è stata meno interessata, più lenta nell'apprendimento e nel rispetto dei tempi di consegna. Per facilitare il percorso formativo, dove necessario, sono stati messi in atto strategie mirate per il consolidamento dei prerequisiti di base e per colmare le lacune ancora presenti soprattutto nella produzione scritta. Il docente si è servito di sintesi appositamente predisposte, schede, mappe concettuali, video e altre risorse didattiche per agevolare e rendere più stimolante lo studio e il processo di apprendimento. Quasi tutti i discenti si sono mostrati attenti al dialogo educativo, evidenziando una partecipazione attiva, dialettica e costruttiva. Un gruppo di studenti ha dimostrato di aver acquisito una buona autonomia nel metodo di studio e competenza nella rielaborazione dei contenuti sia nel confronto orale che nella produzione scritta. La classe ha risposto in modo positivo alle diverse sollecitazioni culturali che l'hanno vista coinvolta in lavori fuoriclasse. Tutti alunni hanno partecipato allo spettacolo teatrale "Pirandello, l'uomo di Girgenti" e alla visita guidata al museo dello Sbarco e del Cinema. Più volte sollecitati al costruttivismo sociale, i discenti sono stati spesso attivi e protagonisti nella "costruzione del sapere" che è stato frutto di team working e brain storming.

<i>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE</i>

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, raggiunge i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Lingua e Letteratura italiana, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

Sono state perseguite le seguenti competenze comunicative e approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento, anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro.

C1. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

C2. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

C3 utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

CONTENUTI TRATTATI

Prima dei contenuti trattati corrispondenti alle singole UDA precede per ogni UDA un riquadro che riporta **COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE**.

UDA 1:

Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post unitaria al primo dopoguerra: coscienza sociale, dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso

Competenze	C3: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. CCE: 1-4-5-6-8
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre
Conoscenze	<p>Lingua: Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>Letteratura Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria</p>

UDA 2:

Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra; rapporti dei letterati con il potere

Competenze	C3: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. CCE: 1-4-5-6-8
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.

	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre
Conoscenze	<p>Lingua: Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>Letteratura Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria</p>

. UDA 3:

La comunicazione: scrivere e parlare.

Competenze	<p>C1: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; C2: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; CCE: 1-4-5-6- 7- 8</p>
Abilità	<p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Decodificare testi di diversa natura e cogliere informazioni da testi non continui, grafici e tabelle. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>
Conoscenze	<p>Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo. Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p>

CONTENUTI SVOLTI:

UDA 1: Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post unitaria al primo dopoguerra: coscienza sociale, dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso

Quadro storico di riferimento fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nuovo secolo: la situazione economica in Europa pag. 2-4; la modernità ed il progresso, la nuova arte pag. 6-7.

- La nuova filosofia: il Positivismo e i critici pag. 6-9.

- La condizione degli intellettuali pag. 10-11. Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano. Darwinismo ed evoluzione Decadentismo, Simbolismo pag. 18-22;
- Il Naturalismo francese pag. 31-33.

Verga, un europeo moderno, vita, opere; Verga prima del Verismo: tre fasi, Catania, Firenze, Milano, prima dell'adesione al Verismo pag.81-85.

- *Nedda*, lettura e analisi del testo pag. 92-99.
- Verga verista: le idee e i temi, lo stile e le forme. *Vita dei campi* pag. 86 – 92.
- Verga, lettura e analisi del testo " Rosso Malpelo" pag. 100-111.
- Verga: *I Malavoglia*: genesi, il ciclo dei vinti, il tempo e lo spazio, i personaggi, lingua e stile, regressione e straniamento pag. 123-128.
- Verga letture e analisi della " Prefazione ai Malavoglia " pag.129-132.
- Verga: lettura e analisi della novella " La roba" pag 155- 158.
- Verga: *Mastro don Gesualdo* pag. 160 - 161: struttura e temi del romanzo
- Verga: *Mastro don Gesualdo*: un romanzo polifonico. Lettura e analisi del brano" La morte di Gesualdo " pag. 168-170.
- L'attualità di Verga, pag. 173

Carducci: recupero della tradizione classica, Rime nuove, pag. 199 - 201 lettura e analisi del testo" San Martino " pag. 202.

Giovanni Pascoli: vita, nido, pensiero pag. 215-217.

- Pascoli: la poetica del Fanciullino: lettura e analisi pag. 219-220.
- Pascoli: *Myricae* pag. 223-224.
- Lettura e analisi: "X agosto "pag. 227, " Lavandare" pag. 225 - 226, "Temporale" pag. 231.

G. D'Annunzio: la vita, le idee e la cultura, pag. 263-269.

- *Il Piacere*: il protagonista, le due donne, struttura e trama pag. 271-272-273, "Il ritratto di un esteta" lettura e analisi pag. 274-276.
- I Romanzi successivi al *Piacere* e il mito del Superuomo pag. 282-283

- La poesia, il progetto delle *Laudi: Alcyone*: metamorfosi e panismo pag 288- 289
- Lettura e analisi: " La pioggia nel Pineto " pag. 296.

L. Pirandello: la vita e le opere pag. 450- 451: l'adesione al Fascismo pag. 452, gli ultimi anni ed il pirandellismo, la dialettica tra forma e vita, la critica della società, la critica dell'identità, differenza tra Umore e Comicità pag. 452- 457.

Pirandello analisi del testo:"La differenza tra umorismo e comicità" pag. 458-460;

Pirandello: i romanzi umoristici ed *Il fu Mattia Pascal*: la vicenda, i temi, ed i motivi pag. 462-465. Lettura ed analisi:"Lo strappo nel cielo di carta" pag. 465-467;

Del brano tratto dal romanzo *Serafino Gubbio operatore* pag. 474-478. I temi principali del romanzo, la composizione, riflessione sul rapporto uomo-macchina.

Pirandello: "Novelle per un anno" pag. 485- 487, lettura ed analisi della novella "Il treno ha fischiato" pag. 499-500.

Il teatro pirandelliano pag.511-516.

Italo Svevo: un intellettuale moderno ed europeo, vita l'influenza della teoria psicoanalitica pag. 533-536; la poetica, il romanzo "modernista" italiano pag. 538-539. *La coscienza di Zeno*: struttura e temi: pag. 550-552.

Svevo: " Lo schiaffo del padre" pag. 554-556.

UDA 2: Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra; rapporti dei letterati con il potere

Le avanguardie storiche: un fenomeno di rottura: cenni. Il Futurismo: caratteristiche principali: schema. Marinetti: lettura del manifesto del futurismo pag. 376-383.

G. Ungaretti: poeta moderno europeo, vita, opere e poetica pag. 637- 644.

Lettura ed analisi: "Tappeto" fotocopia; "In memoria" pag. 647-648; " San Martino del Carso pag. 659; "Mattina" pag. 660; "Soldati"pag. 662.

S. Quasimodo: vita e poetica pag. 625-626.

Lettura ed analisi dei testi: "Ed è subito sera" pag. 627, " Alle fronde dei salici" fotocopia.

P. Levi: autore-testimone del tragico evento della SHOAH, il volto più atroce della modernità, la vita segnata dall'esperienza del campo di concentramento, lettura ed analisi della poesia "Se questo è un uomo".

Le tendenze culturali e i movimenti letterari in Italia dal secondo dopoguerra ai giorni nostri; il Neorealismo pag.819-820.

Italo Calvino, la vita, la cultura, le idee, la poetica e lo stile pag. 913-920.

Il sentiero dei nidi di ragno pag.920-921; lettura e analisi del brano "Pin si smarrisce" pag. 922-924

UDA 3

Tipologie testuali previste per la prima prova degli Esami di Stato: analisi del testo (tipologia A), testo argomentativo (tipologia B) e tema (tipologia C)

EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione:

- Pace, giustizia ed istituzioni solide, il valore della pace nella Costituzione: l'art 11;
- Il peggior nemico della terra è l'uomo: lettura del testo, dibattito e produzione scritta.
- Art 3 della Costituzione contro le discriminazioni
- Giorno della Memoria lettura della poesia di Primo Levi "Se questo è un uomo" salvati
- Dal diario di Anna Frank lettura 8 luglio 1942

Sviluppo sostenibile:

- Bullismo e Cyberbullismo: come si manifesta, comportamenti polizia postale
- Goal 16 la pace, la giustizia e le istituzioni forti
- La corruzione e la mafia: lettura del testo "Contro la mafia per la legalità" pag. 903(letteratura)
- Goal 17 Collaborazione tra le istituzioni ed il settore privato
- Le competenze al servizio del territorio per evitare la fuga dei cervelli e lo "spopolamento comenziale".

Cittadinanza digitale:

- La delegittimazione dell'avversario: gli HATER

METODOLOGIE DIDATTICHE

Costruttivismo sociale, Brainstorming, Lezione partecipata, attività in cooperative learning, ricorso alla simulazione di casi in contesti extrascolastici veri o verosimili, analisi comparativa tra codici linguistici diversi e tra atteggiamenti culturali difforni dal proprio.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Lavagna, LIM, Libro di testo e altri testi. Ed appunti.

Titolo	Autori	Editore
LETTERATURA MONDO	P. Cataldi E. Angiolani, S. Panichi	Palumbo editore ed Rossa

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E
CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Valutazione è stata In itinere durante lo svolgimento dei lavori e sommativa alla fine della unità di apprendimento e ha tenuto conto: del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della frequenza e del comportamento.

Tipologia di verifiche

Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema, Colloquio, Dibattiti, Test strutturati e semi-strutturati, decodifica di testi non letterari.

Griglia valutativa per competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
1. Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post-unitaria al primo dopo guerra: Coscienza sociale dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente. CCE:1-4-5- 6-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
2. Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra:rapporti dei letterati con il potere	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente. CCE:1-4-5- 6-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
3. La comunicazione nel mondo del lavoro: scrivere e parlare. Scrittura tecnica	C1 Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente	A B C D	9-10 7-8 6 5	

	riferimento. C2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali CCE:1-4-5- 6-7-8	raggiunto Livello base non raggiunto	E	2-4	
--	--	---	---	-----	--

Avanzato	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
Intermedio	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
Base	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese
Base parzialmente raggiunto	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese
Non raggiunto	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure

ALLEGATO 3	
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024	
DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: PROF. SSA CHIARA GRADANTE	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 13 alunni (11 maschi e 2 femmine) si presenta eterogenea per interesse, applicazione nello studio e partecipazione alle attività didattiche. Durante l'anno scolastico una piccola parte ha seguito con più interesse le diverse proposte didattiche e ha rispettato, per lo più, le consegne con puntualità; la restante parte è stata meno interessata, più lenta nell'apprendimento e nel rispetto dei tempi di consegna. Per facilitare il percorso formativo, dove necessario, sono stati messi in atto strategie mirate per il consolidamento dei prerequisiti di base; il docente si è servito di sintesi appositamente predisposte, schede, mappe concettuali, video e altre risorse didattiche per agevolare e rendere più stimolante lo studio e il processo di apprendimento. Quasi tutti i discenti si sono mostrati attenti al dialogo educativo, evidenziando una partecipazione attiva, dialettica e costruttiva. Non è mai mancato il momento di attualizzazione dell'evento storico analizzato, sono stati proposti e discussi continui raffronti tra passato e presente. Gli alunni, fin dai primi giorni, hanno lavorato in direzione del raggiungimento di competenze storiche, lessicali e sociali spendibili anche in contesti diversi da quello scolastico. Tutti alunni hanno partecipato allo spettacolo teatrale "Pirandello, l'uomo di Girgenti" e alla visita guidata al museo dello Sbarco e del Cinema. Più volte sollecitati al costruttivismo sociale, i discenti sono stati spesso attivi e protagonisti nella "costruzione del sapere" che è stato frutto di brain storming e lavoro di gruppo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;

- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
 - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
 - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
 - essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
 - individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
-

COMPETENZE

Sono state perseguite le seguenti competenze storiche in vista delle future scelte di studio e di Lavoro. Si è cercato di consolidare la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali; rafforzando l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;

C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1

Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale e del servizio di leva in Italia.

Competenze	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8
-------------------	---

Abilità	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali</p>
Conoscenze	<p>Conoscenze</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.</p>

CONTENUTI

Crescita economica e società di massa: lo sviluppo industriale, il taylorismo. la nuova fabbrica di Ford, il post-fordismo pag. 6-11.

Belle époque: ottimismo, crescita demografica, conquiste della medicina, nuovi orizzonti scientifici, innovazioni tecnologiche, esposizioni universali, le macchine velocizzano pag. 12-14, il tempo libero, lo sport, il turismo, la ricerca di una nuova identità, nazionalismo e razzismo pag. 14,15,18,19,20.

Il governo Giolitti: schema riassuntivo pag. 48-49

Lo scenario mondiale: Stati Uniti fra crescita economica e imperialismo pag. 76-77.

I pozzi di petrolio pag. 62.

Il "Gold standard" pag. 73.

Lo scoppio della Prima guerra mondiale: la guerra lampo pag. 90-92.

L'Italia dalla neutralità all'intervento pag. 93-95.

L'Italia entra in guerra, la guerra di posizione pag. 96-99.

Le nuove armi micidiali, il fronte interno e l'economia di guerra pag. 100-104
L'industria bellica, la fase finale della prima guerra mondiale pag. 105-109

La rivoluzione russa (capitolo in sintesi) pag. 128

UDA 2

L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale sulla cittadinanza e sulla Costituzione.

Competenze	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8
Abilità	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
Conoscenze	Conoscenze Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.

CONTENUTI

Il mondo dopo la guerra: crisi e ricostruzione economica pag. 150 in sintesi.

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 pag. 168.

L'ascesa del fascismo e la costruzione dello stato fascista, gli strumenti di repressione, gli antifascisti, i patti lateranensi, la radio pag. 191-203.

La politica economica e sociale nel fascismo pag.204-207, le leggi razziali pag. 210-213.

La Germania del Terzo Reich pag. 240 in sintesi.

L'URSS di Stalin pag. 260 in sintesi.

La Seconda guerra mondiale: antefatti e cause (appunti forniti dal docente)

La guerra lampo pag. 284-288.

La svolta del 1941 pag. 289-291.

Dentro le fasi della Seconda guerra mondiale, focus sullo sbarco alleato in Sicilia: il 1943 pag. 301

Crollo del Fascismo e resistenza italiana pag.301-305.

La vittoria degli alleati pag.312 in sintesi; approfondimenti: la guerra dei codici pag.310 e la bomba atomica pag.311

UDA 3

Il mondo dalla fine della “guerra fredda” al “multipolarismo”: il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti

Competenze	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8
Abilità	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
Conoscenze	Conoscenze Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.

CONTENUTI

Il mondo dalla fine della “guerra fredda” al “multipolarismo”: il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti

Il mondo del bipolarismo: la ricostruzione economica, il bilancio della guerra, il Welfare nell' Europa occidentale, il piano Marshall, il patto Atlantico, gli stati satelliti dell'Unione sovietica. (Appunti forniti dal docente)

Il processo di integrazione Europea: nasce il progetto dell'unificazione, i primi organismo sovranazionali: Ceca, CERN, Cee, EURATOM, pag. 360-364.

Crisi e trasformazione del sistema bipolare: la primavera di Praga, Kruscev, Kennedy e Giovanni XXIII pag.366-369.

La caduta dei regimi comunisti: Solidarnosc, la caduta del muro di Berlino pag. 381-382.

L'Italia Repubblicana: la ricostruzione economica, lo scenario politico del dopoguerra dal centrismo al centro sinistra, il miracolo economico pag. 474.

EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione:

- Le leggi di Norimberga
- Le leggi razziali in Italia
 - Le foibe

METODOLOGIE DIDATTICHE

Costruttivismo sociale, Brainstorming, Lezione partecipata, attività in cooperative learning, ricorso alla simulazione di casi in contesti extrascolastici veri o verosimili, analisi comparativa tra codici linguistici diversi e tra atteggiamenti culturali difforni dal proprio

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Storia in movimento	A. Brancati - T.Pagliarani vol.III	La Nuova Italia

Risorse e strumenti didattici utilizzati: appunti, sintesi, mappe, filmati, conferenze, museo dello sbarco, video lezioni, filmati contenuti nel libro di testo scaricabili.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E
CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Valutazione è stata *In itinere* durante lo svolgimento dei lavori e sommativa alla fine della unità di apprendimento e ha tenuto conto: del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della frequenza e del comportamento.

Tipologia di verifiche: debite, interrogazioni orali e questionari scritti

Griglia valutativa per competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
UDA 1: Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale e del servizio di leva in Italia.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 5-6- 7- 8	Livello avanzato	A	9-10	
		Livello intermedio	B	7-8	
		Livello base	C	6	
			D		
		Livello base parzialmente raggiunto	E	5 2-4	
UDA 2 L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale sulla cittadinanza e sulla Costituzione.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 5-6- 7- 8	Livello avanzato	A	9-10	
		Livello intermedio	B	7-8	
		Livello base	C	6	
		Livello base parzialmente raggiunto	D	5	
		Livello base non raggiunto	E	2-4	
UDA 3: Il mondo dalla fine della "guerra fredda" al "multipolarismo": il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche	Livello avanzato	A	9-10	
		Livello intermedio	B	7-8	
		Livello base	C	6	
		Livello base parzialmente	D	5	

emergenti.	<p>negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>CCE: 1-4- 5- 6- 7- 8</p>	raggiunto	E	2-4	
Avanzato	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità ; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli				
Intermedio	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite				
Base	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese				
Base parzialmente raggiunto	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese				
Non raggiunto	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure				

ALLEGATO 4 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO***ANNO SCOLASTICO 2023/2024******DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE******PROFILO DELLA CLASSE***

Per il profilo della classe si rimanda all'analogo paragrafo introduttivo presente nel documento. I livelli di partenza si rilevano comunque eterogeni, con studenti che hanno raggiunto nel corso del loro percorso livelli sufficienti e studenti che hanno, invece, dimostrato spiccato interesse per la disciplina raggiungendo livelli conformi ed anche superiori agli obiettivi prestabiliti. Lo stesso può dirsi dei livelli finali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto ed ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

Conoscenza delle norme che regolano il settore informatico in base alle varie situazioni.
 Conoscenza teorica e comunicativa dei contenuti tecnico-informatici. Comprensione dei problemi sociali e tecnici relativi alla propria disciplina d'indirizzo (informatica). Conoscenza di linguaggi di programmazione e tecnici.
 Uso corretto di un linguaggio specifico della disciplina.

Capacità / Abilità:

Riescono ad interpretare e produrre testi scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di mezzi multimediali, riguardanti tematiche e contesti del mondo tecnico/ informatico con applicazioni pratiche della vita reale.
 Capacità di acquisire conoscenze autonomamente.

COMPETENZE

L10	Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
L11	UTILIZZARE E PRODURRE STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DELLA COMUNICAZIONE IN RETE;
P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
P3	REDIGERE BREVI RELAZIONI TECNICHE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO;

CONTENUTI TRATTATI

GRAMMAR REVISION – TRAINING FOR INVALSI.

ENGLISH FOR INFORMATION TECHNOLOGY

- Social and ethical problems of IT
- Digital literacy
- Big Data
- Databases/databases applications
- IT and the law
- How they keep an eye on us
- GDPR
- Nineteeneightyfour (George Orwell)
- Charts and graphs
- Business organization (GPOI)
- Cryptography
- Networks types of networks
- Network topologies
- Network protocols
- Communication protocols
- Computer threats
- Computer protection

Sono state inoltre svolte n.4 ore di educazione fisica (3+1 di verifica) durante le quali sono stati trattati i seguenti argomenti:

- La robotica e i robot
- Le leggi della robotica di Asimov

METODOLOGIE DIDATTICHE

Quasi tutte le Unit sono state impartite per mezzo di lezione frontale, per il conseguimento degli obiettivi da me previsti, sono state utilizzate tecniche basate sul lavoro individuale, di coppia, di gruppo. Le metodologie impiegate sono:

- Communicative approach
- Brainstorming
- Lezione partecipata, discussione guidata
- Peer tutoring
- Cooperative learning
- Attività in laboratorio

Sono stati somministrati test a risposta singola o multipla a tracce da sviluppare.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Bit by Bit	D.Ardu, M.G. Bellino, G. Di Giorgio	Edisco
Complete Invalsi	F.Basile, J.D'Andria Ursolo, K.Gralton	Helbling

Risorse e strumenti didattici utilizzati

Oltre al libro di testo, ho fornito alla classe fotocopie di argomenti specifici e materiale extra.

***TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E
CRITERI DI VALUTAZIONE***

Ho adottato metodi di verifica sia scritta che orale, quest'ultima di tipo frontale, non tralasciando le domande flash, per renderli sempre più stimolati e motivati nella loro preparazione.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE–LINGUA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA

(prove non strutturate)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO TOTALE
CONOSCENZA DEI CONTENUTI E / O COMPrensIONE DEL TESTO	Inadeguata e incompleta	Gravemente insufficiente	0 -0.5 -1	
	Superficiale e parziale	Mediocre	1.5 - 2	
	Essenziale	Sufficiente	2.5 - 3	
	Completa	Buono - Ottimo	3.5 -4	
CORRETTEZZA FORMALE (correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà lessicale)	Gravi e numerosi errori di grammatica e di ortografia; lessico povero ed inadeguato	Insufficiente	0 -0.5 - 1	
	Qualche errore di grammatica ed improprietà lessicale; lessico approssimativo	Mediocre	1.5 - 2	
	Discreti l'ortografia, la morfosintassi ed il lessico	Sufficiente	2.5 - 3	
	Corrette l'ortografia e la morfosintassi; lessico ricco ed appropriato	Buono - Ottimo	3.5 -4	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (esposizione rielaborata in modo personale, coerente e coesa)	Esposizione disorganica o scarsamente rielaborata in maniera personale	Insufficiente	0 -0.5	
	Esposizione rielaborata in maniera semplice e lineare	Sufficiente	1 - 1.5	
	Esposizione rielaborata, coerente e articolata	Buono	2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO TOTALE
COMPRESIONE E CONOSCENZA DEICONTENUTI	Conoscenza /comprensione frammentaria e parziale	Insufficiente	1	
	Conoscenza / comprensione essenziale	Sufficiente	2	
	Conoscenza /comprensione completa	Buono	3	
	Conoscenza /comprensione completa approfondita	Ottimo /Eccellente	4	
PRONUNCIA, CORRETTEZZA FORMALE, LESSICO	Scarsa padronanza delle strutture di base; lessico povero; pronuncia scorretta	Insufficiente	1	
	Accettabile padronanza delle strutture di base; lessico semplice ma appropriato; qualche errore di pronuncia	Sufficiente	2	
	Buona padronanza delle strutture semplici e complesse; lessico ricco e appropriato; pronuncia ed intonazione corrette	Buono	3	
INTERAZIONE	Comprensione parziale del messaggio; esposizione frammentaria	Insufficiente	1	
	Comprensione essenziale ; esposizione semplice, ma abbastanza organica	Sufficiente	2	
	Comprensione dettagliata; esposizione chiara, approfondita e personale, presentata anche con supporti digitali	Buono	3	

<i>ALLEGATO 5 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO PER LA CLASSE 5[^] C INFORMATICA</i>
<i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>
<i>DISCIPLINA: MATEMATICA</i>
<i>DOCENTE: Prof. FICI Paolo</i>

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

La classe, composta da 13 elementi, ha mostrato durante l'anno scolastico, per la maggioranza degli alunni, un sufficiente livello di impegno e partecipazione, tranne qualche elemento che non ha mostrato alcun interesse, possedendo una conoscenza degli argomenti propedeutici allo studio della materia sufficiente nel complesso, come si evince dalla programmazione annuale presentata ad inizio anno.

LIVELLI FINALI

Quasi tutti gli alunni, dato il loro impegno non eccelso, non hanno avuto miglioramenti significativi rispetto l'inizio dell'anno scolastico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Nel quinto anno degli indirizzi del settore tecnologico lo studio della Matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici e tecnologici e stimola gli studenti a individuare le interconnessioni tra i vari saperi. Gli obiettivi principali da perseguire sono:

- Proseguire ed ampliare il processo di preparazione scientifica e culturale già avviato nel biennio;
- Concorrere insieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana e intellettuale.

Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto tali obiettivi didattici, previsti ad inizio anno scolastico.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina MATEMATICA, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**:

C1	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
C2	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
C3	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
C4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
C5	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
C6	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzare le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1: DERIVATE

ABILITÀ:

- Stabilire la derivabilità di una funzione;
- Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione;
- Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole;
- Dimostrare le derivate delle funzioni elementari;
- Determinare la retta tangente in un punto ad una curva.

COMPETENZE:

- C1
- C2
- C3
- C4

CONOSCENZE:

- Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto;
- Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico e fisico;
- Algebra delle derivate;
- Derivate delle funzioni elementari e composte;
- Applicazione geometrica del concetto di derivata.

UDA 2: STUDIO DI FUNZIONE

UDA 2: DERIVATE
<p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy; • Applicare il teorema di De L'Hopital al calcolo dei limiti di alcune forme indeterminate; • Determinare gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione; • Determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione; • Determinare la concavità di una funzione e gli eventuali punti di flesso; • Rappresentare il grafico di una funzione;
<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 • C3 • C4
<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoremi sulle funzioni derivabili e loro applicazioni; • Massimi e minimi; • Funzioni crescenti e decrescenti; • Concavità e convessità di una funzione; • Punti di flesso; • Studio dell'andamento di una funzione; • Problemi di massimo e minimo.

UDA 3: INTEGRALI
<p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare integrali indefiniti individuando il metodo opportuno.
<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 • C3 • C4 • C5 • C6
<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primitiva di una funzione; • L'integrale indefinito e proprietà di linearità; • Integrali indefiniti immediati; • Integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione e per parti.

Educazione Civica Visione film "MOONEY L'ARTE DEL VINCERE" con discussione finale orale sui dati statistici e sull'importanza degli Open Data

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ Lezione frontale;
- ✓ Lavoro individuale;
- ✓ Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testi in uso:

Titolo	Autori	Editore
MATEMATICA.VERDE vol.4°	Bergamini – Barozzi - Trifone	Zanichelli
MATEMATICA.VERDE vol.4B	Bergamini – Barozzi - Trifone	Zanichelli

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Mappe concettuali
- Esercitazioni guidate

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI
CRITERI DI VALUTAZIONE

PREMESSA

Durante l'anno scolastico sono state svolte varie verifiche orali e scritte per quasi tutti gli alunni, al fine di verificare in modo continuo i progressi nel raggiungimento delle competenze.

Modalità didattiche utilizzate

- Sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi.
- Garantire un'offerta formativa personalizzabile cercando di adattare il metodo alle potenzialità dell'allievo.
- Promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti.

Metodi didattici privilegiati

- Svolgere in classe esercitazioni sugli argomenti svolti coinvolgendo tutta la classe.
- Correggere e svolgere in classe esercizi assegnati precedentemente a casa.
- Far svolgere esercitazioni che si applicano a casi pratici.

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Compiti di realtà

Alunni con certificazione DSA e BES

Le verifiche scritte per gli alunni con certificazione DSA e BES, sono state equipollenti a quelle somministrate al resto della classe, riducendo il numero degli esercizi lasciando comunque invariati gli obiettivi. Le verifiche orali sono state mano mano concordate insieme all'alunno.

Griglie di valutazione:

UDA	Competenze	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
1	C1	<input type="checkbox"/> Livello avanzato: (ottimo/eccellente)		9-10	
	C2	<input type="checkbox"/> Livello intermedio: discreto/buono		7-8	
	C3	<input type="checkbox"/> Livello base: sufficiente		6	
	C4	<input type="checkbox"/> Livello base parzialmente raggiunto: mediocre <input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto: insufficiente		5 2-4	
2	C1	<input type="checkbox"/> Livello avanzato (ottimo/eccellente)		9-10	
	C2	<input type="checkbox"/> Livello intermedio: discreto/buono		7-8	
	C3	<input type="checkbox"/> Livello base: sufficiente		6	
	C4	<input type="checkbox"/> Livello base parzialmente raggiunto: mediocre <input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto: insufficiente		5 2-4	
3	C1	<input type="checkbox"/> Livello avanzato (ottimo/eccellente)		9-10	
	C2	<input type="checkbox"/> Livello intermedio: discreto/buono		7-8	
	C3	<input type="checkbox"/> Livello base: sufficiente		6	
	C4	<input type="checkbox"/> Livello base parzialmente raggiunto: mediocre		5	
	C5	<input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto: insufficiente		2-4	
	C6				

<i>ALLEGATO 6 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</i>
<i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>
<i>DISCIPLINA: Informatica</i>
<i>DOCENTI: Faraci Giuseppe – Greco Salvatore</i>

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

Si determina un livello medio di partenza non molto elevato, riscontrato con dei test di ingresso. Scarso appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con poco interesse le attività. Dal punto di vista disciplinare la classe difficilmente riesce a seguire le norme che regolano la vita scolastica. Si segnalano comunque un paio di eccezioni positive.

LIVELLI FINALI

La maggior parte degli alunni ha dimostrato un rendimento appena sufficiente, mostrando di possedere competenze minime, con nessuna voglia di approfondire le tematiche proposte. Solo per alcuni alunni, e solo per alcuni argomenti, si è riusciti a stimolare la curiosità nell'approfondire gli argomenti svolti, senza mai comunque raggiungere livelli eccellenti né di impegno né di rendimento.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

I risultati da far conseguire allo studente, al termine del percorso di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale sono: utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

COMPETENZE

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- C1: utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- C2: sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- C3: scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- C4: gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- C5: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

La disciplina concorre anche nel raggiungimento delle seguenti competenze degli assi culturali.

COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI	
ASSE DEI LINGUAGGI	L1) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale L2) Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo L3) Produrre testi di vario tipo L4) Produrre oggetti multimediali
ASSE MATEMATICO	M1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; M2) individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; M3) analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi
ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	ST1) Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente ST2) Gestire progetti

CONTENUTI TRATTATI

	UDA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1	Titolo: <i>Database. Progettazione e modello concettuale</i>	<input type="checkbox"/> C1 <input type="checkbox"/> C2 <input type="checkbox"/> Competenze di cittadinanza <input type="checkbox"/> L2 <input type="checkbox"/> L4 <input type="checkbox"/> M2 <input type="checkbox"/> M3	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati • Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati • Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese
2	Titolo: <i>Linguaggio SQL</i>	<input type="checkbox"/> C1 <input type="checkbox"/> C2 <input type="checkbox"/> C5 <input type="checkbox"/> Competenze di cittadinanza <input type="checkbox"/> L2 <input type="checkbox"/> L4 <input type="checkbox"/> M2 <input type="checkbox"/> M3 <input type="checkbox"/> ST2	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati • Saper gestire e interrogare un database tramite linguaggio SQL 	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente XAMPP • Linguaggio SQL
3	Titolo: <i>Database in rete, programmazione lato server e linguaggio PHP</i>	<input type="checkbox"/> C1 <input type="checkbox"/> C2 <input type="checkbox"/> C3 <input type="checkbox"/> C4 <input type="checkbox"/> Competenze di cittadinanza <input type="checkbox"/> L2 <input type="checkbox"/> L4 <input type="checkbox"/> M2 <input type="checkbox"/> ST2	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo • Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Intelligenza Artificiale
- Automobili a guida autonoma

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curricolari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring
- LIM
- Software specifici

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Informatica per istituti tecnologici, Volume C	Lorenzi Cavalli	Atlas

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Laboratorio di informatica
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
-

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
CRITERI DI VALUTAZIONE

Il controllo del processo di apprendimento fatto periodicamente è stato utile per rilevare, alla fine della trattazione di ogni UDA, i risultati raggiunti degli alunni e di conseguenza per modificare, in itinere, il processo di insegnamento apprendimento, e se necessitava eventualmente organizzare attività di recupero per la classe.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative svolte.

Essa è avvenuta in diversi momenti del processo formativo:

- Iniziale (a scopo diagnostico): per valutare le specifiche conoscenze e sanare le lacune. Riconoscere appropriatamente il progresso per offrire a ciascuno pari opportunità e per creare percorsi formativi adeguati al singolo.
- In itinere (a scopo formativo): per valutare lo svolgimento del percorso formativo con lo scopo di fornire messaggi di ritorno esplicativi e/o formativi focalizzando l'attenzione sulle effettive necessità del discente.
- Finale (a scopo sommativo): per valutare complessivamente il risultato dell'intero percorso formativo.

A tal scopo sono state considerati i seguenti fattori:

-l'acquisizione di conoscenze disciplinari fondamentali;

-l'acquisizione di un corretto metodo di studio;

-l'assunzione di comportamenti relazionali che si riferiscono a saper cooperare, lavorare in gruppo, avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispetto degli altri;

-l'assiduità nella frequenza;

-l'impegno nello studio;

-la partecipazione alle attività didattiche e integrative;

-il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

-alle competenze, conoscenze, capacità acquisite durante tutto l'anno scolastico.

Durante le lezioni è stata evitata la tradizionale lezione frontale: l'approccio didattico è stato il più possibile simile ad un dialogo guidato attraverso gli argomenti presentati, tenendo presente la loro propedeuticità. In questo modo, si è lasciato maggiore spazio ad un'attività che, stimolando gli alunni, li ha coinvolti in discussioni sui vari temi e li ha sollecitati al confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse. Mediante il metodo "Problem-solving", quasi tutti gli allievi sono stati in grado di scoprire le relazioni interdisciplinari che esistono per ciascun problema e a collegarle tra loro.

I diversi argomenti sono stati trattati in modo semplice, ma non senza rigore espositivo, per non far perdere di vista all'alunno il tessuto concettuale sottostante.

L'approccio iniziale è stato intuitivo, ma in seguito è diventato sempre più preciso, rigoroso e formale.

Modalità didattiche utilizzate

Apprendimento cooperativo -Brain storming - Didattica laboratoriale - Individualizzazione Debriefing (riflessione autocritica di ciò che si è fatto) - Documentazione - Interdisciplinarietà

Metodi didattici privilegiati

Metodo euristico - Metodo sperimentale - Lavoro di gruppo - Role playing- Problem solving

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Prove di laboratorio con relazioni.
- Compiti di realtà
- Realizzazione di progetti in laboratorio e pagine web e siti e-commerce.

Alla valutazione delle competenze finali acquisite, si è utilizzato la seguente griglia di valutazione in termini di conoscenze e abilità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Competenza	Livello di competenza	Livello	Corrispondenza voto
Inserire Competenza	<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10
	<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8
	<input type="checkbox"/> livello base	C	6
	<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5

<input type="checkbox"/>	<p>LIV A (Avanzato)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>LIV B (Intermedio)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>LIV C (Base)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>LIV D (Livello Base non raggiunto)</p> <p>Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.</p>

<i>ALLEGATO 7 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</i>
<i>ANNO SCOLASTICO 2022/2023</i>
<i>DISCIPLINA: Sistemi e reti</i>
<i>DOCENTI: Francesco Martorino – Franco Di Luciano</i>

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da tredici alunni, il gruppo classe proviene quasi interamente dalla classe quarta dell'anno scolastico precedente, salvo un alunno che è subentrato da altra sezione. Fanno parte del gruppo classe uno studente BES e due studenti con DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto il Piano didattico personalizzato.

La classe si presenta sufficientemente coesa, con sereni rapporti interpersonali tra gli studenti e tra studenti e docenti.

In generale, l'apprendimento della classe è più che sufficiente, il livello di attenzione e la partecipazione alle lezioni non è stata sempre costante da parte di tutti gli studenti, mentre l'impegno nello studio è stato costante. Il metodo di studio è globalmente organizzato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina "Sistemi e reti" al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

SR1	CONFIGURARE, INSTALLARE E GESTIRE SISTEMI DI ELABORAZIONE DATI E RETI
SR2	SCEGLIERE DISPOSITIVI E STRUMENTI IN BASE ALLE LORO CARATTERISTICHE FUNZIONALI
SR3	DESCRIVERE E COMPARARE IL FUNZIONAMENTO DI DISPOSITIVI E STRUMENTI ELETTRONICI E DI TELECOMUNICAZIONE
SR4	GESTIRE PROGETTI SECONDO LE PROCEDURE E GLI STANDARD PREVISTI DAI SISTEMI AZIENDALI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA
SR5	UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
SR6	ANALIZZARE IL VALORE, I LIMITI E I RISCHI DELLE VARIE SOLUZIONI TECNICHE PER LA VITA SOCIALE E CULTURALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO, ALLA TUTELA DELLA PERSONA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

CONTENUTI TRATTATI

UDA	Competenze	Abilità	Contenuti delle conoscenze
n° 1	<ul style="list-style-type: none"> • SR1 • SR4 • SR5 • SR6 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione. • Classificare una rete e 	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi del livello application • Protocolli FTP, Telnet, SSH, POP3, IMAP, SMTP, DNS, HTTP

<p>Il livello Application dell'architettura TCP/IP</p>		<p>i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installare e configurare software e dispositivi di rete. • Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Configurare un router
<p>n° 2</p> <p>La configurazione del DHCP e del DNS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SR1 • SR2 • SR3 • SR6 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione. • Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all'applicazione data. • Installare, configurare e gestire sistemi operativi garantendone la sicurezza. • Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici. • Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet. • Installare e configurare software e dispositivi di rete. • Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> • La configurazione degli host • Il DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) • L'architettura client-server del DHCP • Il DHCP per IPv6 • Il DNS (Domain Name System) • Problematiche di sicurezza • Configurazione host con DHCP e DNS
<p>n° 3</p> <p>Efficienza e sicurezza nelle reti locali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SR4 • SR5 • SR6 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici. • Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet. • Installare e configurare software e 	<ul style="list-style-type: none"> • STP: il protocollo di comunicazione tra gli switch • Le reti locali virtuali (VLAN) • Firewall e ACL • Proxy server • NAT • DMZ • Configurare le VLAN • Configurare ACL standard ed estese.

		<p>dispositivi di rete.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione al simulatore su firewall, proxy e DMZ
<p>n° 4</p> <p>Le reti private virtuali VPN</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SR4 • SR5 • SR6 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici. • Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet. • Installare e configurare software e dispositivi di rete. • Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche di una VPN • La sicurezza nelle VPN • Protocolli per la sicurezza nelle VPN • VPN di fiducia e VPN sicure • VPN per lo streaming, il gaming e l'home banking • Implementazione di VPN tramite simulatore di rete
<p>n° 5</p> <p>Progettare strutture di rete: dal cablaggio al cloud</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SR1 • SR2 • SR5 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione. • Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet. • Installare e configurare software e dispositivi di rete. • Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese • 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso su struttura fisica delle reti, cablaggio strutturato e apparati di rete • La collocazione dei server dedicati e virtuali • La virtualizzazione dei server • Le soluzioni cloud • Problematiche classiche delle reti. • Progettazione di rete attraverso il simulatore.
<p>n° 6</p> <p>Le reti wireless e reti mobili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SR1 • SR2 • SR3 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet. • Installare e configurare software e dispositivi di rete. • Utilizzare il lessico e 	<ul style="list-style-type: none"> • Scenari di reti wireless • La sicurezza delle reti wireless • Le reti cellulari e l'accesso ad internet • La mobilità nelle reti cellulari e il 5G • Problematiche classiche delle

		la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese	reti.
--	--	--	-------

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curriculari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Didattica a distanza

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Internetworking	E. Baldino, R. Rondano, A. Spano, C. Iacobelli	Juvenilia Scuola

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- Esercitazione guidate
- Mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI
CRITERI DI VALUTAZIONE

Modalità didattiche utilizzate

- Lezioni frontali partecipate
- Cooperative learning
- Problem solving
- Didattica laboratoriale
- Project-work
- Didattica a distanza

Alunni DSA: strategie utilizzate il suo successo formativo

- Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
- Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
- Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
- Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
- Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
- Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Prove di laboratorio con relazioni.
- Compiti di realtà

La comprensione dei contenuti essenziali e l'acquisizione delle abilità sarà verificata in modo continuativo e completo mediante:

1. Interventi dal banco e/o postazione di lavoro

2. Interrogazioni/Colloqui
3. Prove strutturate e/o semistrutturate
4. Relazioni ed elaborati individuali
5. Prove di laboratorio
6. Compiti di realtà

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

N.	Competenza	Livello di competenza	livello	Corrispondenza voto
	(Descrizione competenza)	<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10
		<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8
		<input type="checkbox"/> livello base	C	6
		<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5

dove

?	<p>LIV A (Avanzato)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>
?	<p>LIV B (Intermedio)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>
?	<p>LIV C (Base)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>
?	<p>LIV D (Livello Base non raggiunto)</p> <p>Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.</p>

ALLEGATO 8**DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE****DOCENTI: GENTILE LUCIA – MAIELI ANTONIO****RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI E COMPETENZE**

Durante il corso dell'anno gli obiettivi didattici e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'istituto che ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- Crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni
- Sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio
- L'esercizio della responsabilità personale e sociale

OBIETTIVI DIDATTICI

- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina TPSIT al termine del quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina:

- TP1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- TP2. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- TP3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- TP5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

Nonché alle seguenti competenze di area comune:

- C1. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- C2. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- C3. Senso di iniziativa e l'imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli

individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.

QUADRO SINTETICO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UDA 1 ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DEI DATI			
Competenze			
<i>Specifiche della disciplina</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ TP1. ▪ TP2. 	<i>Area comune</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ C1. ▪ C2.
Abilità			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti ▪ Classificare le architetture distribuite ▪ Individuare i benefici della distribuzione ▪ Saper classificare le applicazioni di rete 			
Conoscenze			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ I sistemi distribuiti ▪ Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali ▪ Il modello client-server ▪ Le applicazioni di rete 			
Contenuti delle conoscenze			
<p>1. <u>I sistemi distribuiti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Definizione di sistema distribuito – Classificazione dei sistemi distribuiti – Benefici legati alla distribuzione: – Svantaggi legati alla distribuzione – <p>2. <u>Evoluzione dei sistemi distribuiti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Architetture distribuite hardware: <ul style="list-style-type: none"> ○ SISD ○ DIMD ○ MISD ○ MIMD ○ Cluster computing ○ Grid computing ○ Sistemi pervasivi ○ Reti domestiche e domotica ○ Wearable computing – Architetture distribuite software: <ul style="list-style-type: none"> ○ Architettura a terminali remoti ○ Architettura client-server ○ Architettura WEB-server ○ Architettura a livelli <p>3. <u>Le applicazioni Web e il modello client-server:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Tecnologie del Web – Linguaggio del Web – Il modello client-server – Livelli e strati: <ul style="list-style-type: none"> ○ Architettura a un livello ○ Architettura a due livelli ○ Architettura a tre livelli 			

4. Le applicazioni di rete:
- Definizione di applicazione di rete
 - Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete:
 - Architettura client-server
 - Architettura pear-to-pear
 - P2P decentralizzato
 - P2P centralizzato
 - P2P ibrido
 - Servizi offerti dallo strato di trasporto:
 - Trasferimento dati affidabile
 - Ampiezza di banda
 - Temporizzazione
 - Sicurezza

UDA 2 I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP

Competenze

<i>Specifiche della disciplina</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ TP1. ▪ TP5. 	<i>Area comune</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ C1. ▪ C2.
------------------------------------	--	--------------------	--

Abilità

- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi

Conoscenze

- I socket e i protocolli per la comunicazione di rete
- La connessione tramite socket

Contenuti delle conoscenze

1. I socket e i protocolli per la comunicazione di rete:
 - I protocolli di comunicazione
 - Le porte di comunicazione logiche
 - Definizione di socket
2. La comunicazione tramite socket:
 - Famiglie di socket
 - Tipi di socket:
 - Stream socket
 - Datagram socket
 - Raw socket (solo definizione)
 - Trasmissione unicast e multicast

UDA 3 CRITTOGRAFIA E SICUREZZA IN E-COMMERCE

Competenze

<i>Specifiche della disciplina</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ TP3. 	<i>Area comune</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ C1. ▪ C2. ▪ C3.
------------------------------------	--	--------------------	---

Abilità

- Sapere operare con i principali metodi crittografici descritti
- Sapere come funzionano e in cosa consistono la chiave pubblica e quella privata

Conoscenze

- Crittografia e crittoanalisi
- Impronta e firma digitale
- Sicurezza in e-commerce

Contenuti delle conoscenze

1. La sicurezza:
 - Il cyberspace:

<ul style="list-style-type: none"> ○ Esperienze onlife ○ I cybercriminali ○ I Big Data – Le basi della cybersecurity aziendale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli asset ○ I pilastri della security ○ Le aree della cybersecurity ○ Social Engineering ○ Le fasi della strategia di Cybersecurity – Attaccanti: i cybercriminali: <ul style="list-style-type: none"> ○ La catena della minaccia e i vettori d’attacco ○ Attacchi malware (virus, worm, Throjan horse, logic bomb, spyware, adware, scareware, backdoor, rootkit, SQL Injection, DDoS attack, Ransomware) – Attacchi con tecniche di Social Engineering: <ul style="list-style-type: none"> ○ Phishing ○ Furto d’identità ○ Attacchi fisici – Difensori: i cyberdefender: <ul style="list-style-type: none"> ○ Le difficoltà dei difensori ○ Le prime difese <p>2. <u>La crittografia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Definizione di crittografia ed esempi (codice di Cesare) – Le funzioni crittografiche – Crittografia simmetrica – Crittografia asimmetrica – Doppia crittografia – La funzioni Hash – La firma digitale – Validità della firma digitale – Certificatori e certificati

UDA 4 LINGUAGGI LATO CLIENT: HTML – CSS – JAVASCRIPT			
Competenze			
<i>Specifiche della disciplina</i>	▪ TP1.	<i>Area comune</i>	▪ C1. ▪ C2.
Abilità			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete ▪ Progettare l’architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche ▪ Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi 			
Conoscenze			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ HTML e CSS: strutture e formattazione di pagine web ▪ Linguaggi di scripting 			
Contenuti delle conoscenze			
<p>1. <u>Strutture e formattazione di pagine web</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – I principale Tag HTML – Le proprietà html dei form – CSS e i documenti HTML – Come è fatto un CSS: regole, proprietà, commenti – Inserire i fogli di stile CSS in un documento – I selettori CSS di base: universale, di tipo, id, classi – Il Box Model: impostare la struttura della pagina – Gestire il colore con i CSS 			

- Gestione dello sfondo
- Testi ed elementi tipografici
- Gestione del testo: proprietà di base

2. Linguaggi di scripting

- Script lato client
- Origini di javascript
- Script gestori di evento
- Script da files esterni
- Tipi di dato
- Variabili e costanti
- Espressioni e operatori
- Il tipo stringa
- Strutture di programmazione
- La sequenza
- La selezione
- Selezione nidificata e multipla
- L'iterazione
- Le funzioni
- Dichiarazione e chiamata di una funzione
- Ambito e visibilità
- Passaggio di parametri
- Funzione ed eventi
- Gli array

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso:

Titolo	Autori	Editore
NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Paolo Camagni ▪ Riccardo Nikolassy 	HOEPLI

- Appunti integrativi
- Dispense realizzate dal docente
- Materiale didattico digitale
- Laboratorio di informatica
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Video lezioni

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale partecipata

- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
- Cooperative learning
- Approccio tutoriale
- Studio del caso
- Problem solving
- Role playing
- Brainstorming

TIPOLOGIA delle PROVE di VERIFICA UTILIZZATE e CRITERI di VALUTAZIONE

Il controllo del processo di apprendimento fatto periodicamente è stato utile per rilevare, alla fine della trattazione di ogni UDA, i risultati raggiunti degli alunni e di conseguenza per modificare, in itinere, il processo di insegnamento apprendimento, e se necessario eventualmente organizzare attività di recupero per la classe.

Durante l'attività didattica sia in presenza che a distanza la valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative svolte. Essa è avvenuta in diversi momenti del processo formativo:

- Iniziale (a scopo diagnostico): per valutare le specifiche conoscenze e sanare le lacune. Riconoscere appropriatamente il progresso per offrire a ciascuno pari opportunità e per creare percorsi formativi adeguati al singolo.
- In itinere (a scopo formativo): per valutare lo svolgimento del percorso formativo con lo scopo di fornire messaggi di ritorno esplicativi e/o formativi focalizzando l'attenzione sulle effettive necessità del discente.
- Finale (a scopo sommativo): per valutare complessivamente il risultato dell'intero percorso formativo.

A tal scopo sono state considerati i seguenti fattori:

- l'acquisizione di conoscenze disciplinari fondamentali
- l'acquisizione di un corretto metodo di studio
- l'assunzione di comportamenti relazionali che si riferiscono a saper cooperare, lavorare in gruppo, avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispetto degli altri
- l'assiduità nella frequenza
- l'impegno nello studio
- la partecipazione alle attività didattiche e integrative
- il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza
- alle competenze, conoscenze, capacità acquisite durante tutto l'anno scolastico.

Le verifiche sono state effettuate mediante:

- Interventi dal banco e/o postazione di lavoro
- Interrogazioni/Colloqui
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Relazioni ed elaborati individuali
- Prove di laboratorio
 - Compiti di realtà

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Competenza	Livello di competenza	Livello	Corrispondenza voto
Inserire Competenza	<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10
	<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8
	<input type="checkbox"/> livello base	C	6
	<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5

<input type="checkbox"/>	<p>LIV A (Avanzato)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>LIV B (Intermedio)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>LIV C (Base)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>LIV D (Livello Base non raggiunto)</p> <p>Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.</p>

ALLEGATO 9 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>
DOCENTE: <u>BURGIO GIUSEPPINA</u>

PROFILO DELLA CLASSE: 5^ C INFORMATICA

LIVELLI DI PARTENZA

Nelle linee generali, livelli di partenza DISCRETI.

buona la motivazione ad acquisire ulteriori abilità, nonché a colmare lacune e superare difficoltà.

L'atteggiamento, rispetto anche al dialogo educativo ed ai livelli di partenza, è risultato, attivo partecipativo e propositivo.

Buona la condotta sociale e collaborativa, anche verso i compagni più deboli e/o meno inclini alla disciplina.

LIVELLI FINALI

Più che Buono il livello finale medio delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina, oltre che la maturità rispetto all' approccio ai contenuti teorici dell'ultimo anno scolastico.

Più che discreti i livelli finali anche sui grandi temi proposti nella programmazione: la "persona" intesa come "unicum" di corpo e mente, i valori, la comunicazione coniugata anche rispetto alle nuove tecnologie, le passioni, il potenziale cognitivo e creativo; grandi temi trattati hanno determinato una buona crescita umana. La didattica progettuale breve, il debate, il metodo brainstorming assieme ai contenuti, spesso trattati da varie prospettive (psicologico- pedagogico), hanno fortemente contribuito ad uno sviluppo delle "life Skills" (competenze per la vita). Soddisfacenti i livelli generali finali raggiunti dalla maggior parte degli alunni della classe.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto con riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- esercizio della responsabilità personale e sociale.
- Consapevolezza e controllo del sentire e dell'agire.

OBIETTIVI DIDATTICI

- atteggiamento consapevole della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- acquisizione di un atteggiamento positivo e concreto di stili di vita sani;
- acquisizione di una cultura sportiva che tende a promuovere la pratica motoria come utile strumento per la salute del corpo e per un buon equilibrio psico fisico.
- coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.
- Conoscenza del sé
- Lo sport come punto di partenza per acquisire il concetto di autocontrollo e autodisciplina e rispetto dell'"altro".
- Lavoro di gruppo e di squadra inteso come valore.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Scienze Motorie e Sportive, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

C1: - Essere in grado di elaborare **risposte motorie** adeguate in situazioni **complesse** di diversa durata e intensità, in sicurezza, nei diversi ambienti.

C2: -Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando **tecniche** e **strategie** personali.

- Rispettare le **regole** intese anche come assunzione di **responsabilità**.

-**Progettare strategie** intese come capacità di **valutare una realtà** su cui agire ed apportare cambiamenti.

-**Progettare tattiche** intese come strumenti finalizzate al **successo** sportivo ma anche **economico** e **commerciale**.

-Praticare la **correttezza** intesa come comportamento secondo le buone regole della **morale** e dell'**educazione** anche **civica**.

-Agire secondo i principi della **collaborazione** intesa come lavoro **produttivo** per il raggiungimento di **obiettivi comuni**.

C3: - Saper assumere **comportamenti** che garantiscono la **sicurezza** durante qualsiasi tipo di attività.

- Saper valutare eventi ed ambienti legati ad un'attività in svolgimento: **osservazione** e **valutazione** diventano primi **strumenti di prevenzione infortuni**.
- Saper affrontare situazioni di **cambiamento improvviso**.
- Saper applicare regole e **conoscenze** acquisite, anche attraverso lo **studio di altre discipline**, affinché non si determinino **stati indesiderati** che producono **danni** alle persone ed ai luoghi.
- Assumere corretti **stili di vita** per prevenire malattie

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1: COSTRUZIONE DEL SE'ANCHE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO

ABILITA'

- **Esprimersi** in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune **scelte lessicali**, anche con l'uso di linguaggi specifici.
- Saper esporre con **autonomia** e con **linguaggio appropriato** concetti tecnici legati al movimento.
- Saper **risolvere problemi** di tipo motorio in tempi brevi e con **metodologia**.
- Muoversi con destrezza controllando e coordinando i movimenti in **forma armonica**.
- **analizzare** situazioni di **cambiamento** ed intervenire in forma **efficace**.
- Utilizzare linguaggi in codice per comunicare.
- **dare valore** alle **conoscenze** e tradurle in **comportamenti**.
- **Curare** in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della **sicurezza**, del **rispetto altrui**, della salute e dell'**ordine**.
- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.
- Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.

COMPETENZE:

- **C1 C2 C3 , CT DA 1 A 8**

CONOSCENZE:

- **Nozioni sul corpo umano**: apparati e sistemi in relazione al movimento.
- **Padronanza** del gesto motorio e delle **capacità coordinative**
- **corporeità** come **conoscenza**, **padronanza** e **rispetto** del proprio corpo.
- linguaggi in codice per comunicare.
- le **conoscenze** che si traducono in **comportamenti**.
- **Cura** in autonomia della propria persona, degli oggetti personali; cura dell'ambiente e dei materiali comuni nella prospettiva della **sicurezza**, del **rispetto altrui**, della salute e dell'**ordine**.
- La cultura e la scienza garantiscono una **coesistenza**, tra uomo e ambiente, **efficace** e **sicura**
-

UDA 2:

COSTRUZIONE DEL SE'ANCHE ATTRAVERSO LA CONCEZIONE DEL GIOCO E DELLO SPORT

ABILITÀ:

- Saper **relazionarsi**
- Saper **comunicare**
- avere o migliorare il **controllo** psico fisico
- **Ottimizzare** il movimento finalizzato. (performance)
- **Cooperare** e prendere iniziative anche in forma **creativa**.
- Saper **gestire** le emozioni
- Saper assumere ruoli di **controllo** (sicurezza) e **comando** (leadership) per **competere** rimanendo rispettosi e **solidali**.
- Saper affrontare il confronto di tipo agonistico con etica corretta.
- Saper osservare e interpretare in forma critica i fenomeni connessi al mondo dell'attività sportiva nell'attuale contesto socio-culturale.
- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.

COMPETENZE:

- **C1, C2, C3, CT DA 1 A 8**

CONOSCENZE:

- **La tecnica** intesa anche come realizzazione di **codici** e **metodi** finalizzati ad un **risultato**.
- **La tattica** intesa come **atteggiamento** o movimento **“studiato”** per sorprendere l'interlocutore o l'avversario.
- **regole** intese anche come mezzo di **facilitazione** nei comportamenti e come patti **imprescindibili**.
- **Arbitraggio** come ruolo legato anche al concetto di **garanzia** ed al concetto di salvaguardia della **sicurezza**).
- Concetto di **emozione** dal punto di vista **psicologico, filosofico ed artistico**.
- La **corporeità** come valore e come forma di **comunicazione** anche **non verbale**
- Concetto di **leadership**

UDA 3:

COSTRUZIONE DEL SE'ANCHE ATRAVERSO LA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ABILITÀ:

- Prendere coscienza del significato dell'“essere maturi” in una società civile
- Essere in grado di assumere comportamenti adeguati anche rispetto all'abbigliamento, all'alimentazione, all'igiene e alla sicurezza in palestra, in classe e in tutti gli ambienti condivisi.
- Sapere identificare i **principi nutritivi** e le sane abitudini fondamentali per il mantenimento di un **buono stato di salute**.
- Saper **riconoscere e apprezzare** su se stessi gli **effetti** derivanti dalla **pratica sportiva**.
- **differenze di genere**
- **empatia**

- **resilienza**
- L'identità sessuale come componente fondamentale dell'**identità personale**.
- identità di **genere**
- aspetti **psicologici, sociali, culturali** legati al concetto di genere
- **Attitudini e scelte autonome**

COMPETENZE

C1; C2; C3; CT Da 1 A 8

CONOSCENZE:

- Concetto di **cambiamento**, nel senso più ampio, compreso quello **psicologico e filosofico e sociologico**.
- L'**adolescenza** ed Il cambiamento- Lo sport come sano stile di vita e fonte di **benessere**.
- lo sport come fonte di **salute e prevenzione delle malattie**
- Concetto di **Igiene** intesa anche come **rispetto** in stato di **condivisione** e di **convivenza**.

NEL CORSO DEL SECONDO QUADRIMESTRE ALCUNE ORE SONO STATE DEDICATE ALL 'ED. CIVICA CON LA SEGUENTE TRACCIA: Olimpiadi: lo sport senza ostilità

Ricerche, riflessioni e dibattiti in classe.

alcuni alunni hanno già prodotto mappe e power point, altri concluderanno i lavori entro il mese di Maggio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

In linea con la Didattica Digitale Integrata ed in linea con quanto programmato in materia di metodo rispetto alla disciplina si è passati, in questi ultimi due anni, ad una maggiore azione didattica di tipo teorica; gli obiettivi specifici della disciplina si sono evoluti in trasversali e si è passati dalla teoria di tipo comportamentale a quella Cognitivistica e Costruttivistica per cui, avendo posto gli studenti come protagonisti, si è costruito, attraverso la motivazione, l'Apprendimento Consapevole.

Anche In video lezione gli studenti sono parte centrale; a tutti sono stati offerti ampi spazi virtuali con eque opportunità di pensiero e, attraverso ripetuti stimoli, assieme al docente, hanno "vissuto" un sapere personale ed originale in divenire.

Le UDA sono state premesse da cui partire, e con individuazione di parole di significato intrinseco agli argomenti, si sono realizzati "progetti" (intesi come più argomenti insieme, anche in trasversale, con un fine prestabilito e definito) comprensivi di conoscenze e competenze affini.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso
- Documenti multi mediali
- Video
- File audio
- Immagini in digitale

- Power Point

Titolo	Autori	Editore
<ul style="list-style-type: none"> - Sport & Co. - Corpo Movimento Salute Competenze, 	<ul style="list-style-type: none"> - Luigi Fiorini - Silvia Bocchi - Elisabetta Chiesa - Stefano Coretti 	<ul style="list-style-type: none"> - Marietti scuola

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo
- Lim
- Documenti e file condivisi tra alunni e docente
- Youtube

Attività pratica:

- Palestra coperta e campi esterni, attrezzi individuali codificati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI

CRITERI DI VALUTAZIONE

Modalità Didattiche

Ogni "progetto", sia teorico che pratico, è stato di breve scadenza e di carattere essenziale. Gran parte gli alunni hanno relazionato e personalizzato sia in forma "debate" in classe che con un prodotto: relazione in digitale, immagini accompagnati sempre da una descrizione e da personalizzazioni, power point .

Parte del materiale è stato consegnato attraverso il portale Argo o l'indirizzo mail del docente e, là dove possibile, condiviso e dibattuto con i compagni di classe.

Nelle fasi avanzate si sono proposti lavori di gruppo, che, nel rispetto delle individualità, hanno facilitato relazioni e comportamenti di condivisione e di supporto.

Grande spazio è stato dato a dialoghi e dibattiti tra alunni con il supporto del docente che ha assunto il ruolo di facilitatrice e moderatrice durante gli interventi.

I temi proposti nella programmazione sulla "persona" intesa come "unicum" di corpo e mente, sui valori, sulla comunicazione, sulle passioni, sul potenziale cognitivo e creativo, sono stati trattati sia dal punto di vista psicologico che sociale e filosofico.

La didattica progettuale breve, il debate, il metodo brainstorming si sono affrontati con percorsi aventi come principale obiettivo lo sviluppo delle life Skills (competenze per la vita).

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- orali
- pratiche
- grafiche
- di presentazione

Tutte in forma, anche di dialogo e/o di dibattito con momenti di autovalutazione

UDA	COMPETENZE	LIVELLO DI COMPETENZA	CORRISPONDENZA VOTO
1	C1	-Livello avanzato	9/10
	C2	-Livello intermedio	7/8
	C3	-Livello base	6
		-Livello non raggiunto	2/5
2	C1	-Livello avanzato	9/10
	C2	-Livello intermedio	7/8
	C3	-Livello base	6
		-Livello non raggiunto	2/5
3	C1	-Livello avanzato	9/10
	C2	-Livello intermedio	7/8
	C3	-Livello base	6
		-Livello non raggiunto	2/5

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

CT1- Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni e comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

CT2- Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

CT3- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: nello specifico, riferito alla nostra disciplina, la competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni.

CT4- Competenza digitale: interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

CT5- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

CT6-Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali,

economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

CT7-Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

CT8- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: comprensione e rispetto di come le idee i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture; presuppone la conoscenza delle espressioni locali, regionali, nazionali, europee e mondiali e le loro tradizioni.

<i>ALLEGATO 10 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</i>
<i>ANNO SCOLASTICO 2023-24</i>
<i>CLASSE: 5C Informatica</i>
<i>DISCIPLINA: Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa</i>
<i>DOCENTI: Pasquale Salvatore – Castorina Chiara</i>
<i>CONTENUTI TRATTATI</i>
UDA 1: Gestire progetti e fare impresa Impresa, progetto, project management, leadership e gestione team, prodotto, processo.
UDA 2: Elementi di economia e organizzazione di impresa Economia, mercato, come cosa e per chi produrre, valore impresa, processi aziendali, struttura organizzativa, sistemi informativi, ruolo ICT, lean production.
UDA 3: Sviluppare una impresa Cosa è una impresa, startup e PMI, sviluppo di impresa, analisi di mercato, business plan, risk management, agenda 2030 ONU, economia circolare.
UDA 4: Gestione progetti Ciclo di vita progetto, avvio e pianificazione, rappresentazione reticolare, CPM, pianificazione attività, gestione risorse umane, team building e pari opportunità, costi di progetto e preventivi, monitoraggio e controllo progetto.
UDA5: Documentazione tecnica * Documenti tecnici e loro componenti, codifica documenti, document management, manuali, realizzare una relazione tecnica.
UDA 6: Dall'idea al progetto * Sperimentazione caso concreto, avvio, approfondimento, realizzazione e chiusura.
UDA 7: Industria 4.0 * Nuova rivoluzione industriale, simulazione e digital twin, integrazione orizzontale e verticale, industrial IOT, cloud e big data, robotica.
UDA 8: Sviluppare prodotti di qualità * Ciclo di sviluppo di un prodotto, pianificazione, concept, progettazione di prodotto e processo produttivo, test e avviamento, processi di produzione e qualità, six sigma e qualità.
UDA 9: Certificazione e qualità * Certificazioni, enti e modalità certificazione, sistemi di gestione, struttura ad alto livello nelle norme ISO, risk based thinking, ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, SA 8000:2014.
<ul style="list-style-type: none"> • da svolgere alla data del 02-05-2024.
<i>METODOLOGIE DIDATTICHE</i>

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Attività di laboratorio

- Lezione dialogata
- Esercitazioni pratiche

<i>MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI</i>		
Titolo testo	Autori	Editore
Dall'idea alla startup 2022	C. Iacobelli, M. Cottone, E. Galdo, G. Tarabba	Juvenilia Scuola

- Laboratorio scolastico.
- Software: sono stati utilizzati, i software già in dotazione ai pc del laboratorio (editor di testo, Powerpoint, Excel, etc.) da potere utilizzare anche a casa per dare la necessaria continuità al lavoro svolto in laboratorio.

<i>ALLEGATO 11 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</i>	
<i>ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024</i>	
<i>DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA</i>	
<i>DOCENTE COORDINATORE: PROF.SSA CHIARA GRADANTE</i>	

La legge n.92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020/2021 l’insegnamento trasversale dell’educazione civica nel secondo ciclo d’istruzione.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020 n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto.

La norma prevede, all’interno del curricolo di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

La legge 107/2015 nell’art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi che ogni Istituto deve identificare per consolidare il proprio progetto formativo:

- educazione alla cittadinanza attiva è la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità
- sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale

A tutto questo si aggiunge la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con gli stakeholder.

Al curricolo di istituto di Educazione Civica è stato dato un’impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), pertanto ha coinvolto i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. I percorsi e i progetti di Educazione Civica, dunque, sono stati inseriti nella programmazione annuale del Consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, così da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del 15 maggio.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per **un’impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. Il Curricolo di Educazione Civica è definito di “Istituto” perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della**

studentessa e dello studente” da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell’arco dell’anno scolastico: ogni Consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di Consiglio. Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del “15 maggio”.

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

Il Curricolo ha un’impostazione interdisciplinare, è costituito da diversi filoni tematici, si sviluppa intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

QUADRO ORARIO

L’orario dedicato all’insegnamento dell’Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

TITOLARITA’ DELL’INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO

Sulla base del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, richiamato dalla Legge n. 92, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si stabilisce di:

- **Distribuire le ore assegnate alle tre aree tematiche indicate dalla legge nei cinque anni di corso** sulla base dei percorsi tematici individuati e della compatibilità degli argomenti di studio dei vari anni con il profilo dello specifico indirizzo di studi;
- **Assegnare le ore alle discipline tenendo conto delle specificità di ogni insegnamento**
- **Individuare il docente coordinatore della disciplina per ciascun anno** il quale si assume l’incarico di verificare la progettazione didattica a livello di Consiglio di classe dei percorsi previsti dal curricolo. Il coordinatore della disciplina, inoltre, acquisisce gli elementi per la valutazione forniti dal Consiglio di classe formulando una proposta di voto in sede di scrutinio. La valutazione sarà espressa in termini di livello di competenze.
- **Il coordinamento della disciplina** viene affidato ad uno dei docenti contitolari dell’insegnamento: **nel primo biennio viene affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche. Nel secondo biennio e quinto anno viene affidato al docente di Italiano, fermo restando il coinvolgimento dei docenti che svolgeranno i percorsi stabiliti nel Curricolo d’Istituto.**

- I docenti di ogni Consiglio di classe hanno cura, altresì, di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore firmando sul registro elettronico le ore di Educazione Civica esplicitando i contenuti trattati.

CLASSE Quinta						
COORDINAMENTO AFFIDATO AL DOCENTE DI ITALIANO						
“La contemporaneità: per un futuro sostenibile tutelare la pace e l’ambiente”						
Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze	Metodologia	Discipline	Ore	Quadr.
1 Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Pace, giustizia e istituzioni solide. <ul style="list-style-type: none"> - Il valore della pace nella Costituzione (art. 11) - Art. 3 Costituzione contro le discriminazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Partecipare al dibattito culturale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Brainstorming • Debate • Circle time • Flipped classroom • Visite guidate • Eventuale videoconferenza on line • Incontri con associazioni del territorio 	Italiano	2	I
	<ul style="list-style-type: none"> • Parole dal diario di Anna Il Diario di Anna Frank, pagina del 20 giugno 1942 (Scheda parole ostili n. 38) <ol style="list-style-type: none"> 1. Le leggi di Norimberga 2. Le leggi razziali in Italia <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di volantini, poster, infografiche sui regimi totalitari - Condivisione attraverso il sito web della scuola. 			Storia	3	I
	<ul style="list-style-type: none"> • Fratelli d’Europa (Scheda parole ostili n. 53) • L’ONU e l’Unione Europea a tutela della pace 			Storia	2	II
	<ul style="list-style-type: none"> • Giorno della memoria 			Italiano	2	I
	<ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi: lo sport senza ostilità (Scheda parole ostili n. 26) 			Scienze motorie	3	I

2 Sviluppo sostenibile	<p>Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni forti - Goal 17 Collaborazione tra le istituzioni e il settore privato per lo sviluppo sostenibile <ul style="list-style-type: none"> • La corruzione e la mafia: vulnus per lo sviluppo e per la giustizia <i>Contro la mafia per la legalità</i> <p>In Letteratura mondo vol. 3 pag. 906-908</p> <p>Analisi del brano: Sciascia, <i>Il capitano Bellodi e il capomafia da Il giorno della civetta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • - Le competenze al servizio del territorio per evitare la fuga dei cervelli e lo “spopolamento competenziale”. (Analisi di un brano/articolo di giornale) 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Brainstorming • Debate • Circle time • Flipped classroom • Visite guidate • Eventuale videoconferenza on line 	Italiano	II			
	<ul style="list-style-type: none"> • Le A. I. 					<p>Discipline tecniche:</p> <p>Informat.</p> <p>- 5 h Teoria</p> <p>GPOI</p> <p>-1 h Teoria</p> <p>-2 h Laborat.</p>	8	II
	<ul style="list-style-type: none"> • Asimov, I robot Le tre leggi della robotica 					Inglese	4	II
3 Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • La delegittimazione dell’avversario. Gli hater 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale 	Italiano	3	II		

digitale	<ul style="list-style-type: none"> I dati aperti, questi sconosciuti... così fondamentali per il pensiero critico (Scheda parole ostili ed. civica). Analisi dei dati e analisi di grafici 	digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica <ul style="list-style-type: none"> Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	<ul style="list-style-type: none"> Brainstorming Debate Circle time Flipped classroom Eventuale videoconferenza on line Incontri con associazioni del territorio 	Matem. e compl.	3	I
----------	---	--	--	------------------------	---	---

Anno di corso: 5		Distribuzione delle ore -Nuclei tematici-					
1	Quadr.: 13 h						
2	Quadr.: 20 h						
Disciplina	Ore	Costituzione		Sviluppo sostenibile		Cittadinanza digitale	
		1 Quadr.	2 Quadr.	1 Quadr.	2 Quadr.	1 Quadr.	2 Quadr.
Discipline tecniche	8				8		
Inglese	4				4		
Italiano	2+2+3+3	2+2			3		3
Matematica e compl.	3					3	
Scienze motorie	3	3					
Storia	3+2	3	2				
Totale ore	33	12		15		6	

La classe nel corso dell'anno, inoltre, ha partecipato anche alle seguenti attività di Educazione civica proposte dal territorio, da soggetti istituzionali o dal Terzo settore:

- Progetto ambiente
- Giornata internazionale del volontariato

METODOLOGIA DIDATTICA

Il percorso didattico, di profonda riflessione, è stato incentrato intorno ad un tema comune “La contemporaneità: per un futuro sostenibile tutelare la pace e l’ambiente” ed è stato volto a informare e formare gli studenti su temi di Educazione civica analizzati alla luce dei mutamenti che la nostra società sta attraversando con l’affermarsi dell’uso dell’Intelligenza artificiale e l’emergere di nuovi conflitti internazionali. Il percorso è stato arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, volti a sviluppare la dialettica, l’abitudine al confronto e al senso critico per valorizzare il ruolo attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. **In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’Educazione Civica.** Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall’intero Consiglio di Classe durante la realizzazione dei percorsi individuati e sulla base delle tematiche stabilite nel Curricolo di Istituto. Il Consiglio di Classe definisce il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all’Educazione Civica.

Il voto di Educazione Civica concorre all’ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all’attribuzione del credito scolastico.

Le competenze chiave di cittadinanza europee rappresentano l’orizzonte di riferimento per i docenti, al fine di dare valore a un nuovo insegnamento che deve essere considerato soprattutto come un modello di apprendimento per competenze. Ciò è evidenziato dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018.

Per i tre nuclei tematici individuati dalle Linee guida 23/06/2020 per la valutazione si tiene conto delle Competenze europee 2018 e dell’allegato C alle Linee Guida 23/06/2020 (PECUP).

L’Allegato C alle Linee Guida 23/06/2020 stabilisce le “Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica”:

- | |
|---|
| 1) Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. |
| 2) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali |
| 3) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. |

4) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5) Partecipare al dibattito culturale.
6)Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9)Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Rubrica per la valutazione delle Competenze

Nuclei tematici	Competenze Chiave di Cittadinanza Europea	Competenze	Descrittori	Livello	Voto
1 Costituzione	Le Competenze Chiave di Cittadinanza Europea si riferiscono trasversalmente a tutti i percorsi del Curricolo d'Istituto.	C1, C2, C3,C4,C5, C6,C7, C10	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Livello avanzato	9-10
			Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Livello Intermedio	7-8

			Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	Livello base	6
			Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Mostra interesse parziale per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e collaborazione discontinua alle attività di gruppo.	Livello base parzialmente raggiunto	5
			Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e si mostra poco collaborativo.	Livello base non raggiunto	4-1
		Competenze	Descrittori	Livello	Voto
2	Sostenibilità	C5, C6,C8,C9, C12,C13, C14	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Attua costantemente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	Livello avanzato	9-10
			Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	Livello Intermedio	7-8
			Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	Livello base	6
			Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Solo se sollecitato, attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	Livello base parzialmente raggiunto	5
			Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	Livello base non raggiunto	4-1
			Competenze	Descrittori	Livello
3	Cittadinanza digitale	C5, C6, C7,C11	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Livello avanzato	9-10
			Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Conosce opportunità e pericoli dei social network.	Livello Intermedio	7-8
			Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	Livello base	6

			Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Solo se opportunamente indirizzato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	Livello base parzialmente raggiunto	5
			Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Non ricerca fonti e informazioni e non utilizza i supporti di base.	Livello base non raggiunto	4-1

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione Prima prova Esame di Stato

Tipologia A

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori		Punteggio
INDICATORE 1			
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Struttura del tutto incoerente	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica.	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. 	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato.	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta.	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta.	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta.	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	

Tipologia A		
Indicatori specifici della prova (max 40 punti)	Descrittori	Punteggio
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Esame del testo condotto con sintesi imprecisa e/o incompleta.	1-2
	Esame del testo condotto con sintesi imprecisa.	3-4
	Esame del testo condotto con sintesi e analisi quasi sempre pertinenti.	5-6
	Esame del testo condotto con chiarezza di sintesi.	7-8
	Esame del testo condotto con originalità e chiarezza di sintesi.	9-10
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Scarsa o nulla la comprensione del testo.	1-2
	Parziale comprensione del testo.	3-4
	Sufficiente comprensione del testo.	5-6
	Buona comprensione del testo.	7-8
	Ottima comprensione del testo.	9-10
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi decisamente generica.	1-2
	Non sempre efficace l'analisi.	3-4
	Analisi quasi sempre pertinente.	5-6
	Analisi adeguata.	7-8
	Analisi efficace.	9-10
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione inesistente.	1-2
	Interpretazione superficiale.	3-4
	Interpretazione sufficiente.	5-6
	Interpretazione buona.	7-8
	Interpretazione ottima.	9-10
Totale		
Voto in ventesimi		

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Griglia di valutazione Prima prova Esame di Stato
Tipologia B**

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori		Punteggio
INDICATORE 1			
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Struttura del tutto incoerente.	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. 	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali.	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	

Tipologia B

Indicatori specifici della prova (max 40 punti)	Descrittori		Punteggio
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione di tesi e argomentazioni errata, inesistente, incoerente.	1-3	/15
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni.	4-6	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni.	7-9	
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni.	10-12	
	Individuazione puntuale di tesi e argomentazioni.	13-15	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Percorso ragionativo inadeguato.	1-3	/15
	Percorso ragionativo frammentario.	4-6	
	Percorso ragionativo sufficiente.	7-9	
	Percorso ragionativo adeguato.	10-12	
	Percorso ragionativo adeguato ed esauriente.	13-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Elaborato privo di riferimenti culturali.	1-2	/10
	Riferimenti culturali superficiali.	3-4	
	Riferimenti culturali sufficienti.	5-6	
	Riferimenti culturali adeguati.	7-8	
	Riferimenti culturali approfonditi e puntuali.	9-10	
Totale			
Voto in ventesimi			

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Griglia di valutazione Prima prova Esame di Stato
Tipologia C**

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori		Punteggio
INDICATORE 1			
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Struttura del tutto incoerente.	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica.	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. 	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta.	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta.	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta.	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali.	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	

Tipologia C			
Indicatori specifici della prova (max 40 punti)	Descrittori	Punteggio	
•Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Sviluppo della traccia e dell'eventuale parafrasi non pertinente e/o incoerente	1-3	/15
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale parafrasi poco pertinente.	4-6	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale parafrasi pertinente.	7-9	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale parafrasi pertinente e coerente.	10-12	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale parafrasi pertinente e pienamente coerente.	13-15	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo frammentario e incoerente.	1-3	/15
	Sviluppo parzialmente coerente.	4-6	
	Sviluppo sufficientemente coerente.	7-9	
	Sviluppo logico e coerente.	10-12	
	Sviluppo pienamente coerente.	13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali.	1-2	/10
	Riferimenti culturali superficiali.	3-4	
	Riferimenti culturali sufficienti.	5-6	
	Riferimenti culturali adeguati.	7-8	
	Riferimenti culturali approfonditi e puntuali.	9-10	
Totale			
Voto in ventesimi			

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Scheda valutazione simulazione Seconda Prova Scritta **Disciplina:** Sistemi e Reti**Alunna/o:** **CLASSE 5^**

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<ul style="list-style-type: none"> Progettare reti di comunicazione e loro funzionamento: architetture, apparati, protocolli per reti locali e geografiche di computer e altri dispositivi, fissi e mobili. Pianificare servizi di rete: modello client server e distribuito per i servizi di rete; protocolli del livello applicativo; funzionalità, caratteristiche e configurazione di servizi applicativi. La sicurezza dei sistemi informatici e delle reti: tecniche crittografiche e loro applicazione; configurazione di apparati e servizi per la sicurezza delle reti e dei sistemi. 	Rivela una padronanza completa ed approfondita delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	<input type="checkbox"/> 4
		Rivela una padronanza adeguata delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	<input type="checkbox"/> 3
		Rivela una padronanza essenziale delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	<input type="checkbox"/> 2
		Rivela una padronanza limitata e inadeguata delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	<input type="checkbox"/> 1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<ul style="list-style-type: none"> Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni di infrastrutture di rete. Scegliere motivatamente e configurare dispositivi, apparati, protocolli e servizi idonei in base alle loro caratteristiche funzionali ed alla risoluzione richiesta. Individuare problematiche di sicurezza e relative soluzioni in riferimento alla risoluzione richiesta. 	Evidenzia un'eccellente capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure in modo professionalmente valido ed efficace sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 6
		Evidenzia una adeguata capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure tecnicamente efficaci sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 5
		Evidenzia una accettabile capacità di analisi e individua risorse e procedure adeguate sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 4
		Evidenzia una accettabile capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure essenziali non del tutto valide sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 3
		Evidenzia una capacità di analisi incerta e individua solo alcune risorse e procedure in modo errato sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 2
		Evidenzia una capacità di analisi carente e effettua gravi errori nell'individuazione di risorse e procedure adeguate, sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo soluzione della prima parte della traccia Risposte ai quesiti proposti della seconda parte dalla traccia Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza. 	La soluzione proposta è completa in tutte le sue parti. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente valido ed efficace.	<input type="checkbox"/> 6
		La soluzione proposta è completa in quasi tutte le sue parti. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente valido.	<input type="checkbox"/> 5
		La soluzione proposta è completa nelle parti principali. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente quasi valido.	<input type="checkbox"/> 4
		Sono stati sviluppate le parti essenziali e presenta nella risoluzione alcuni errori tecnici nelle scelte effettuate.	<input type="checkbox"/> 3
		Sono presenti lacune circa la completezza e la coerenza della soluzione proposta, le procedure e le informazioni scelte sono in parte errate e non tecnicamente appropriate.	<input type="checkbox"/> 2
		La soluzione proposta è incompleta e frammentaria, presenta numerosi e gravi errori di scelta, delle informazioni e di sviluppo delle procedure proposte.	<input type="checkbox"/> 1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	<ul style="list-style-type: none"> Illustrazione della soluzione proposta Rappresentazione formale delle informazioni tecniche Documentazione del progetto. 	Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo chiaro ed esauriente con un linguaggio tecnico-settoriale professionale ricco e appropriato; la documentazione prodotta è da ritenersi professionalmente valida	<input type="checkbox"/> 4
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo chiaro con un linguaggio tecnico settoriale professionale soddisfacente; la documentazione prodotta è da ritenersi professionalmente accettabile.	<input type="checkbox"/> 3
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo poco chiaro e non organico con un linguaggio tecnico-settoriale professionale non appropriato; la documentazione della soluzione proposta risulta incompleta e superficiale.	<input type="checkbox"/> 2
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo approssimativo con un lessico tecnico-settoriale -professionale molto carente; la documentazione della soluzione proposta risulta frammentaria e confusa.	<input type="checkbox"/> 1
		 / 20